

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 20

Abbonamenti

Si ricevono alla **AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE** in via Vittorio Veneto 44 - UDINE

Inserzioni

Si ricevono presso l'Unione Pubblicitaria Ital. S. A. via Manin 10 UDINE telefon. 3-66 e succo

Le condizioni di S.A.R. il Duca d'Aosta Un leggero miglioramento durante la notte

TORINO, 3. — Un bollettino diramato ieri sera dai medici curanti dice:
«Le condizioni di S. A. R. il Duca d'Aosta si mantengono invariate e gravissime, come stamane. Firmati: prof. Micheli, dott. Bruno, dott. Orecchia.»
Nella famiglia ducale regna una angosciata desolazione. In tutti gli ambienti cittadini si aspettano ansiosamente ulteriori notizie, ma nonostante la gravità del caso ancora si formulano voti e speranze. Infatti, oggi nel santuario della Consolata si è radunata una folla grandissima riunita intorno a notte autorità cittadina. Anche in altri tempi ed in numerosi istituti della nostra città si sono celebrate funzioni per invocare la salvezza del Comandante della Terza Armata.
A tarda ora la folla stazionava ancora nelle adiacenze di Palazzo della Cisterna, come per sentirsi un poco vicino all'Augusto infermo e come per sostenere con il palpito trepidante della propria ansia gli stanchi battiti del gran cuore del Principe della Vittoria.
Nelle prime ore della sera le condizioni dell'illustre infermo apparivano lievemente migliorate e a tarda ora della notte il miglioramento continua.

I battiti che si erano fatti radi e irregolari. Il respiro è tornato ad alleviare e ad attutire il fioco gemito che tratto tratto si mutava in rantolo.
Una piccola folla vigila in silenzio nella via: numerose automobili si fermano dinanzi alla dimora ducale; personalità civili e militari discendono dalle macchine, sostano nell'atrio del palazzo; interrogano e poi tristemente si allontanano.
Fuori della dimora ducale, nel frattempo, la folla continua a stazionare e nel cuore di tutti, nonostante la gravità delle condizioni in cui versa il Principe amatissimo, la speranza non vuole spegnersi.

La fibra eccezionale resiste tenacemente al male

TORINO, 3, ore 9. — La fibra eccezionale di S. A. R. il Duca d'Aosta resiste tenacemente al male e l'Augusto infermo ha trascorso la notte in condizioni stazionarie sempre amorosamente assistito a turno dai familiari e dagli illustri medici.

MOMENTI DI ANSIA E DI COSTERNAZIONE

L'aggravamento dell'Augusto infermo si è verificato sulla notte di mercoledì. Attorno al letto di sofferenza del Duca d'Aosta, coi familiari, si ritrovavano il prof. Micheli e i dottori Bruno e Orecchia. A mezzanotte il prof. Micheli si allontanava; sembrava che l'infermo si fosse assopito e che l'eventualità della catastrofe fosse per il momento allontanata. Anche il dott. Bruno, che non si era mai scostato dal capezzale in tutto il giorno, stava per ritirarsi lasciando il suo collega dott. Orecchia, quando una crisi più forte dei precedenti lo trattenne. Fu solamente verso le due che il sanitario poté ritirarsi.
Alle 5 una seconda e più grave crisi lo faceva incorrere nuovamente alla casa ducale, e con lui si portava immediatamente al capezzale dell'infermo il prof. Micheli. L'urto avvertito telegraficamente della gravità della situazione, l'illustre clinico e i due valorosi medici tentarono con tutti i mezzi suggeriti dalla scienza di frenare il fatale progredire del male, ma le condizioni dell'infermo erano tali che essi si sentirono in dovere di informarne i familiari. Al cuore dolente della Duchessa d'Aosta e al suo occhio vigile non era sfuggita però la terribile lotta che la forte fibra dell'Augusto consorte stava combattendo; ed essendo un desiderio non espresso con parole ma manifestato col suo sguardo, richiamava padre Stradelli, che già nei giorni scorsi aveva recato al Principe il conforto dell'assistenza religiosa. Il sacerdote — erano le cinque di mattina — accorse prontamente al capezzale del Duca e l'inferno, mentre nella sofferenza e nella profonda stanchezza che lo prostrava, ebbe la serenità e la forza d'animo di alleviarlo. Sorridendo dolcemente a padre Stradelli, gli fece cenno di avvicinarsi e preso dalla sua mano il Crocefisso, lo portava alle labbra e lo baciava piamente.
La notizia dell'aggravamento si era intanto diffusa in città e al Palazzo della Cisterna si portavano S. E. il Prefetto Ricci, il Podestà conte Paolo Thaon di Revel, il Questore De Roma e un fitto stuolo di personalità cittadine, di generali e di ufficiali di tutte le armi. Alle 8,30 si recava pure alla dimora ducale S. E. non. Fossati. L'infermo preside, ricevuto dal Conte di Torino e dal Duca degli Abruzzi, si tratteneva coi familiari angosciati, recando loro il conforto di una parola di fede e di rassegnazione.

Condizioni estremamente gravi

TORINO, 3, ore 9,30. — Alle ore 9,30 di stamane è stato pubblicato il seguente bollettino sulle condizioni di S. A. R. il Duca d'Aosta:
Nessuna modificazione di qualche conto si è verificata durante la notte nello stato di salute di S. A. R. il Duca d'Aosta che si mantiene estremamente grave. — F.ti: prof. Micheli, dr. Bruno, dr. Orecchia.

I debiti di guerra e la moratoria Nessun accordo è intervenuto ancora con la Francia

LONDRA, 3. — L'agenzia «Reuter» ha da Washington: «Dopo una lunga conferenza avuto col Presidente Hoover, il Sottosegretario di Stato Caspale ha dichiarato di non conoscere alcun sviluppo della situazione di non attendere per oggi. Noi abbiamo, egli ha detto, chiacchierato sulla situazione anch'ero. Sottosegretario alla Tesoreria e il senatore Morroy hanno partecipato alla conferenza alla Casa Bianca e alla fine della stessa hanno accompagnato Castle al dipartimento di Stato per continuare la discussione.
Un comunicato ufficiale dice che il Governo britannico spera sinceramente che le discussioni di Parigi riguardo alla proposta Hoover giungeranno ad un felice risultato. Se però una prossima soluzione non fosse trovata, il Governo inglese per far sì che l'accordo possa essere concluso nel più breve tempo, vorrebbe tenere prestissimo una riunione di rappresentanti delle potenze principalmente interessate.
L'agenzia «Reuter» apprende poi da Parigi che la Francia ha respinto la proposta del Governo britannico di convocare una conferenza di firmatari del piano Young a Londra suggerendo che la conferenza si tenga a Parigi e non a Londra.
Il Ministro di Romania a Washington ha consegnato ieri al Governo degli Stati Uniti la risposta del Governo rumeno alla proposta Hoover. Nella sua risposta il Governo rumeno dichiara tra l'altro che comprendendo le considerazioni di solidarietà che hanno ispirato la proposta, esprime la speranza che dall'atto degli Stati Uniti risulterà una nuova politica di cooperazione con felici conseguenze per il consolidamento della pace e il riavvicinamento delle Nazioni con la soluzione di questioni finanziarie che hanno gravi ripercussioni sulla crisi economica mondiale. Il Governo rumeno aderisce alla proposta Hoover esprimendo nello stesso tempo la speranza che il sacrificio consentito non superi certi limiti affinché non sia posto in pericolo il risanamento finanziario della Romania al quale il nuovo Governo ha consacrato la sua attività.

La conferenza rinviata

PARIGI, 3. — La conferenza dei negoziati francesi e americani che doveva aver luogo ieri sera alla Presidenza del Consiglio è stata rinviata a domani.
Il ministro delle Finanze, Flandin, nel pomeriggio di ieri ha conferito lungamente con Mellon. Negli ambienti autorizzati si mantiene il più completo silenzio sul risultato delle conversazioni. Tuttavia si ha l'impressione che durante questa conferenza diretta, i negoziati abbiano subito una evoluzione relativamente soddisfacente e che potrebbe darsi facilitasse la realizzazione di un accordo, i negoziati saranno ripresi domani alle 10 durante la conferenza generale che sarà tenuta alla Presidenza del Consiglio.
Si ha da Washington: Interrogato dai giornalisti, il Sottosegretario di Stato Castle ha dichiarato che i negoziati di Parigi continuano in una ammirabile atmosfera. Siamo molto ottimisti sui risultati.

L'ondata di calore nel Canada Altre vittime - Gravi danni

OTTAWA, 3. — L'ondata di calore continua per tutto il Canada. Si ha da Toronto che nella provincia di Ontario sono morte oggi 30 persone di cui 14 mentre perdevano il bagno. Dalle province dell'ovest giungono notizie preoccupanti sui danni causati dalla siccità; almeno 100 mila agricoltori, con il loro bestiame, si trovano in una situazione gravissima. Si invocano di urgenza soccorsi dal Governo.
Le prove di Kaye Don nelle acque di Gardone
GARDONE (INVERA), 3. — Kaye Don è uscito ieri sera nelle acque di Gardone provando il «Miss England II». Il veloce scafo ha girato più volte sulla base misurata, impressionando per la velocità ottenuta. Kaye Don si è detto soddisfatto per i risultati ottenuti. Il tentativo per battere il record mondiale rimane fissato per domenica.

S. E. Mussolini insedia il consiglio centrale del turismo

ROMA, 2. — Nel salone delle battaglie a Palazzo Venezia, S. E. il Capo del Governo ha stamane insediato il consiglio centrale del turismo. Alla cerimonia erano state invitate le LL. EE. i Ministri Giano, Mosconi, Bottai e Giuliano, S. E. il Segretario del Partito on. Giuristi e le LL. EE. i Sottosegretari di Stato on. Giunta e Arpinati. Erano inoltre presenti i membri del Consiglio centrale del turismo col commissario on. Fulvio Savich, l'on. Lando Ferretti, capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo ed altre numerose personalità. S. E. il Capo del Governo ha pronunciato un discorso nel quale ha rilevato l'importanza politica ed economica del turismo ed ha impartito le direttive da seguire.
Quindi l'on. Savich, commissario per il turismo ha pronunciato il discorso ufficiale, accennando ai problemi contingenti ed alla loro risoluzione.
Problemi di organizzazione interna, problemi di organizzazione all'estero, attrezzature interne; sulle varie facilitazioni che si possono offrire ai turisti esteri, svaghi e attrazioni, propaganda, ecc. ecc.

Il commissario conta poi sull'opera del Comitato centrale al quale si è voluto dare una così larga base per creare in Italia l'educazione e la coscienza turistica, premessa per avere quella disciplina senza la quale è difficile portare a buon fine l'opera di organizzazione iniziata.
La riunione si è chiusa fra vibranti applausi al Capo del Governo.

Il prezzo del pane diminuito a Piacenza

PIACENZA, 3. — In una riunione tenuta dal Consiglio provinciale dell'Economia, è stato deliberato, in seguito all'accertamento del prezzo delle farine, di diminuire il prezzo del pane, da sabato, di centesimi 15 per il tipo di lusso e di centesimi 20 per il tipo comune.

Il terrorismo antifilano la nuove vittime Una esplosione alle scale ferroviarie Tiburtine

ROMA, 2. — Stamane verso le ore 11, allo scalo ferroviario Tiburtino, mentre si eseguiva la visita doganale su di un carro di merci proveniente dall'estero, si è verificata fra il materiale caricato sul carro stesso, una violentissima esplosione che ha causato la morte del guardamercè Pedini Salvatore e del manovale Gazzelloni Luigi. E' rimasto anche ferito l'ispettore di dogana Domenico Gregori.
Lo scoppio ha distrutto tutta la merce contenuta nel vagone che è rimasto gravemente danneggiato.
Hanno subito qualche danno anche alcuni vagoni vicini e una casa cantoniera adiacente al binario.

IL VAGONE PROVENIVA DALLA FRANCIA

Secondo le indagini eseguite dalle autorità è risultato che il vagone proveniva dalla Francia.
Giunto alla Stazione Tiburtina, un impletto notava che il vagone, che conteneva piccoli pacchi, era spionato. Allora si era resa necessaria una immediata visita doganale per la verifica della merce. Il guardamercè Pedini Salvatore di anni 32, il manovale Gazzelloni Luigi di anni 40 e l'impiegato della R. Dogana Gregori Domenico, hanno aperto il vagone ed hanno iniziato lo scarico dei colli per la verifica. Avevano già estratto tre pacchi e stavano sollevando un quarto quando uno scoppio tremendo è rimbombato sinistramente nella stazione e si è veduto il vagone merci che si stava scaricando saltare in aria.
La violenza dello scoppio è stata enorme. Il tetto del vagone è stato strappato dai ganci e lanciato a vari metri di distanza; così pure le pareti hanno subito danni gravi. I primi accorsi hanno rinvenuto il cadavere del povero guardamercè che si trovava nel vagone al momento dello scoppio. Anche il Gazzelloni e il Gregori erano gravemente feriti in due parti del corpo. Con ogni cautela i due sventurati sono stati adagiati su una autoambulanza e trasportati al Policlinico dove i sanitari, dopo aver somministrato le cure del caso, giudicavano il Gazzelloni in imminente pericolo di vita, ed il Gregori veniva trattenuto in osservazione. Il Gazzelloni, poche ore dopo essere stato trasportato all'Ospedale, moriva. Il cadavere è stato lasciato a disposizione dell'autorità giudiziaria.

CIRCOSTANZA STRANA

Dalle prime indagini compiute è risultata una circostanza molto strana: si è constatato che il Pedini, che ha trovato una moneta d'oro in un pacchetto, fatto, stringeva nel pugno irriducibile un portafoglio di pelle nera con parecchi biglietti di medio taglio di moneta straniera. Come mai questo portafoglio e questo denaro si trovavano in mano della vittima? Si presume che il portafoglio sia stato lasciato ad arte sul pavimento della vettura in modo da indurre il primo che per ventura vi fosse salito a raccogliercelo per naturale curiosità. Si trovava collegato al portafoglio, contenente una somma in denaro, ad un apparecchio destinato a fare esplodere la macchina?

Ecco quanto le indagini in corso dovranno accertare, che in caso contrario rimarrebbe da stabilire a chi era destinato l'enigmatico portafoglio pieno di moneta straniera.
Alle 11,45 il Ministro delle Comunicazioni giungeva sul posto insieme al Direttore generale delle FF. SS., al generale Raffaldi della Milizia Ferroviaria ed

Un grandioso ricevimento a bordo della «Victoria» ad Alessandria d'Egitto

ALESSANDRIA D'EGITTO, 3. — Dopo l'arrivo della motonave «Victoria» del Lloyd Triestino, festosamente accolta ed entusiasticamente salutata dalle autorità e dalle folle, ha avuto luogo a bordo della magnifica unità triestina un grandioso ricevimento al quale hanno partecipato oltre 400 persone tra cui il Console italiano con il suo autorevole esponente della colonia, le principali autorità egiziane e cittadine. Molte eminenti personalità del Corpo diplomatico e consolare della parte più eletta e ragguardevole della cittadinanza vollero essere presenti a festeggiare la nuova nave che sarà ormai la più rapida e lussuosa comunicazione che unirà l'Egitto all'Europa. Tutti i lussuosi saloni, gli ampi ponti, le passeggiare spaziose sono state invasi da una folla elegante che voleva rendersi personalmente conto delle meraviglie della nuova nave che è stata visitata col massimo interesse in ogni sua parte non solo nella eleganza e signorile prima classe, ma anche nelle classi inferiori, lasciando in tutti la più schietta ammirazione.
Erano presenti, tra le autorità, l'Alto Commissario britannico, il Governatore di Alessandria, il Principe Ahly Hassan, che hanno avuto parole di vivo compiacimento per la superba realizzazione italiana.

Il successo riportato dalla meravigliosa nave è stato dei più calorosi ed ha destato ad Alessandria incondizionata ammirazione. Il ministro d'Italia S. E. Roberto Cantalupo ha visitato la «Victoria» ieri alle ore 13 e a bordo è stata offerta una colazione in suo onore.
Guido Cosulich ha porto il saluto a S. E. Cantalupo ricordando che quasi da un secolo il Lloyd Triestino collega le rive adriatiche con l'Egitto, e che la prima nave del Lloyd Triestino, partita per Alessandria, si chiamava «Italia», ha fatto un parallelo con il nome dell'attuale nave «Victoria», nome che riassume l'esaltazione di Vittorio Veneto e la sicura fede nell'avvenire.

L'on. Cantalupo ha risposto esaltando la serietà della famiglia Cosulich e la grande funzione politica ed economica del Lloyd Triestino in tutto l'Oriente.

Udinese esploratore della Patagonia Interessante lettera del consiliario Egidio Feruglio

La spedizione del Padre D'Agostini nell'estrema Ande Argentine — Ghiaccio sterminati — Il prof. Egidio Feruglio, udinese e i suoi studi geologici e botanici — Attraverso laghi e monti — Esplorazioni fortunate.

Il dott. Egidio Feruglio, nostro concittadino, della Società Alpina Friulana — che, come è noto, ha preso parte, nella sua qualità di geologo, alla spedizione del Padre D'Agostini nelle estreme Ande Argentine — manda ad un consocio interessato notizie, sulla spedizione stessa, che siamo lieti di pubblicare.
Da circa un mese, io mi trovo nuovamente a Comodoro Rivadavia, dopo quasi cinque mesi di assenza che ho passati al Lago Argentino (Ande australi) con la spedizione del Padre A. De Agostini. Sono ritornato a Comodoro per via di terra, superando parte in automobile e parte in aereo i 1500 chilometri che separano il Lago Argentino da Puerto Gallegos e quest'ultimo da Comodoro Rivadavia. Il viaggio è stato un po' lungo e faticoso, ma non per questo meno attraente e ricco di risultati. Ecco un breve resoconto.
Da Puerto Gallegos, dove siamo sbarcati a metà dicembre, abbiamo proseguito senza indugi, il Padre De Agostini, io e le due guide valdostane Leon Bron ed Evaresto Croux, per Lago Argentino. Dopo alcuni giorni impiegati negli ultimi preparativi e che io, a vero dire, ho utilizzato per compiere una serie di escursioni geologiche lungo il lato meridionale del bacino, ci siamo portati all'estremità occidentale del lago, che s'interna fra la Cordigliera. Qui abbiamo stabilito il nostro centro di rifornimenti, presso la più avanzata e «estatica» o fattoria, che per oltre due mesi ha costituito la base delle esplorazioni. Alla fine di dicembre ci siamo addentati con una lancia a vapore in uno dei canali inesplorati del lago; alla cui estremità scende a tuffarsi nelle acque una poderosa colata di ghiaccio, che si alimenta alla Cordigliera.
In questo primo accampamento avanzato ci siamo trattenuti circa due settimane, esplorando i monti e i ghiacciai che circondano il piccolo lago e abbiamo compiuto l'ascensione di una cima fra le più elevate, che sorge in mezzo ai ghiacciai.
Da questa vetta si è potuto dominare un paesaggio vastissimo, che abbracciava una parte del lago e un tratto assai esteso ed inesplorato della Cordigliera.
Da questo primo canale, siamo poi passati ad un secondo canale, come il precedente senza nome ed inesplorato, fissando l'accampamento in un istmo di terra situato fra il Lago Argentino e un laghetto più interno, finora sconosciuto. In questo laghetto sbocca un esteso ghiacciaio, che discende con due rami dalla catena principale delle Ande e di cui ho eseguito un rapido rilevamento topografico.
Di ritorno alla nostra base, presso la fattoria, verso la fine di gennaio si è portato un primo accampamento sulla montagna laterale sinistra del ghiacciaio Upsala, il più esteso del Lago Argentino e forse anzi il maggiore di quanti se ne trovano sul versante orientale delle Ande patagoniche, a nord dello Stretto di Magellano. Da questo primo campo, era nostro intento compiere la traversata del ghiacciaio e quindi scalare la catena principale delle Ande e avanzare nell'opposto versante fino a portarci alla vista dei canali del Pacifico. Superando dire che era questa la parte più difficile ed importante del nostro programma.
Il ghiacciaio Upsala si alimenta alla colata di ghiaccio che copre la massa più interna ed elevata della Cordigliera e scende maestoso e crepacciato a tuffare la sua fronte nelle acque del lago. La larghezza media della colata è di 12-14 Km. (senza contare le correnti ed espansioni laterali, che lo superano a 20 Km.) e la lunghezza, di oltre 50 Km. Verso il suo bacino di alimento, essa si contonde però in una massa unica con la cappa di ghiaccio che ricopre la Cordigliera. Questa si presenta a tratti, verso il Lago Argentino, come una imponente muraglia, solcata da valli profonde ed occupate da ghiacci; valli che si continuano nei canali del lago (pur essi antiche valli sovraccavate dai ghiacciai e quindi sommerse). Questi ghiacciai terminali di valle, di tipo alpino, ben separati alla loro estremità, più addentati si avvicinano e si fondono nel campo centrale di ghiaccio.
Dal campo-base, situato sulla sponda sinistra del ghiacciaio Upsala, si è compiuto primariamente la traversata di questo, portando le tende alle falde di un'alta montagna che sorge come un'isola in mezzo ai ghiacci. La montagna è tutta incapaciata di neve e ghiaccio, però alla sua base si stende una fascia rocciosa scoperta, al limite con il campo di ghiaccio che circonda l'isola. Su questa fascia scoperta si è riuscita, con gli aiuti, a stabilirsi un po' di accampamento, e perfino qualche chiazza di faggio australe, in esemplari rinchiusi e contorti, come il nostro «mugo». Del resto, la vegetazione boscosa, in questi paraggi, s'innalza sui fianchi dei monti allato dei ghiacciai terminali, formando loro cornice per alcuni chilometri.

no 50 Km., diramano varie colate, che scendono per le valli del Lago Argentino da un lato e ai fiordi della costa cilena dall'altro. E' un tipo di glaciazione che noi si assomiglia a quello attuale delle Ande scandinave, però superando per estensione ed imponenza. Questi paesaggi in bianco ricordano l'aspetto che dovevano presentare le nostre Alpi durante l'epoca glaciale, quando una massa quasi continua di ghiaccio incombeva sui monti più elevati e solcava le valli, traboccando sino alla pianura.
Al Lago Argentino, le colate terminali si immergono nelle acque con fronte tagliata a picco, da cui di tratto in tratto ruotano o si staccano con grande fragore enormi blocchi, che vengono portati a largo dal vento. I maggiori di questi ghiacci galleggianti (tamponi) compaiono in alcune settimane l'intera traversata del lago, sopra un tragitto di quasi 200 chilometri.
Con quest'ultima serie di escursioni siamo conclusa la prima parte del nostro programma di vera e propria esplorazione, raggiunto l'obiettivo principale che ci siamo prefisso: quello cioè di compiere la traversata della catena di spartiacque e riconoscimento della struttura orografica e delle attuali condizioni della glaciazione nell'uno e nell'altro versante della Cordigliera. Tale traversata era stata tentata in precedenza da una spedizione svedese e da due spedizioni tedesche, le quali però non erano riuscite ad addentrarsi nel campo di ghiaccio oltre il versante orientale della catena. Alla fine di febbraio — mentre il Padre De Agostini, con le due guide, si portava al Fitz Roy, a nord del Lago Argentino, per eseguire un rapido riconoscimento — io proseguivo lo studio geologico e morfologico del bacino del Lago Argentino. A tale scopo ho percorso dapprima la zona preandina a nord del Lago. Qui di ho esplorato tutta la zona montuosa e collinosa che si stende lungo la riva meridionale del lago, dall'estremità occidentale a quella orientale e cioè sino alla valle del Rio Santa Cruz. Così, a passo a passo, ho compiuto il giro quasi completo del Lago e lo studio geologico dell'intero bacino, con risultati sommarmente interessanti, dato anche che si trattava di una regione poco meno che sconosciuta geologicamente.
Mia moglie mi ha seguito durante tutto il viaggio: non naturalmente nelle escursioni, durante le quali è rimasta ospite presso alcune famiglie di «estancieros» inglesi. Per fortuna le poche fatiche sparse lungo le rive del lago e nella sua parte più esterna, offrono comoda che sorprende di trovare in un angolo così remoto ed appartato del mondo civile. Ed è giusto riconoscere che gli aiuti che da ogni parte ci sono stati prodigati, hanno molto giovato al buon esito della nostra impresa.
Ora io penso di trascorrere l'inverno a Comodoro, per attendere, durante le ore libere, al riordinamento del materiale geologico e botanico raccolto e alla costruzione degli itinerari e dei rilevamenti topografici eseguiti. La salute di entrambi rimane buona. Mi ricorro coi migliori saluti ai cari amici dell'Alfa e mi credo sempre il Suo affmo.

EGIDIO FERUGLIO Paseo Colon, 922 - Buenos Aires

Scene tumultuose e scioperi per una sentenza capitale

CUBIQUETI, 3. — Scene tumultuose si sono verificate ieri a CUBIQUETI a proposito dell'impegnativa fissata per oggi del carpentiere Opisso, condannato a morte per avere assassinato una donna e per il quale il Governatore aveva rifiutato la grazia. Una grande folla si è riversata per le vie protestando contro l'esecuzione capitale che sarebbe la prima dopo il 1896 chiedendo la grazia per il condannato. La folla ha costretto il caffè e altri luoghi pubblici a chiudere le porte. I conducenti di auto pubbliche si sono messi in sciopero per lo stesso motivo. Pattuglie di soldati armati di bastoni percorrono le vie della città.

Alla Camera francese Si voterà a mezzo dell'elettricità

PARIGI, 3. — Nella prossima sessione la Camera sarà elettrica nel senso letterale della parola in quanto la Camera ha deciso l'impiego di un apparecchio elettrico per le votazioni. Ogni deputato premere un bottone dal suo posto che indicherà «sì» o «no» o l'astensione e così una piastrina di metallo portante il nome del deputato cadrà nella corrispondente cassetta di registrazione di voti. Il contenuto di ogni cassetta verrà pesato invece che contato e il risultato sarà annunciato immediatamente.

Giro di Francia L'italiano Battesini vittorioso nella terza tappa

La terza tappa del giro di Francia, Dinamo-Brest, ha registrato la brillante vittoria dell'italiano Battesini di Mantova. Ecco del resto l'ordine di arrivo:
1. Battesini (Italia); alle 15 17' 20" alla media oraria di Km. 32-78; 2. De Calvez (Francia); 3. Stopel (Germania); 4. Metz (Germania); 5. Altenburger (Germania); 6. Giesels (Belgio); 7. Schepers (Belgio); 8. Antenen (Svizzera); 9. Dewalle (Belgio); 10. Hamerling (Belgio). Segue a pari merito: Reby, Demestre, Verwaeck, Val Ryselbergh, Giacobe, Cersiri, Grembo, Orecchia, Presenti, Oppermann, Buchi, Trebach, Siegel, Buse, Maure, Lequy, Bellister.
Nella classifica generale è primo il francese Giesels, che resta la maglia gialla tuttavia con lo stesso tempo occupano le prime posizioni altri 14 corridori.

CRONACA CITTADINA

Per la difesa degli agricoltori

L'ammasso del frumento - Una riunione in Prefettura

Ieri mattina S. E. il Prefetto convocava nel suo Gabinetto, presente anche il Commissario straordinario della Federazione Provinciale, il Direttore della Cattedra di Agricoltura cav. prof. Marchetti, il Presidente dott. Giacomelli e il Direttore della Federazione Agricola Friulana dott. Astori, allo scopo di discutere provvedimenti di carattere locale per il sostegno del mercato granario.

Premesso che da quattro anni si effettua nella Provincia, a cura della Federazione Agricola, in pieno accordo con le organizzazioni sindacali degli agricoltori e con il valido appoggio della Cattedra di Agricoltura, l'ammasso sociale e la vendita collettiva del frumento, tutti i convenuti si sono trovati concordi nel ritenere che nulla di meglio possa escogitarsi anche per il corrente anno tenuto conto dei risultati veramente singolari conseguiti negli anni precedenti.

È stato pertanto tutto predisposto in modo che le operazioni di ricezione abbiano inizio verso la metà del corrente mese.

La Cassa di Risparmio locale ha assicurato, come sempre, il totale finanziamento dell'ammasso al tasso ufficiale, senza limitazione di tempo e senza formalità. Gli agricoltori consegneranno in pieno il frumento presso i magazzini sociali ed otterranno una anticipazione in ragione di lire settantacinque per quintale.

Un Comitato Centrale del quale faranno parte i rappresentanti della Federazione Agricola, dei Sindacati dell'Agricoltura, della Cattedra di Agricoltura, della Cassa di Risparmio presiederà alla vendita del frumento ammasso costituito in ante unico agli effetti della liquidazione finale.

I centri d'ammasso stabiliti sono i seguenti: Udine, Casarsa, Cervignano, Cividalco, Codroipo, Gorvazzo, Sagagna, Marignacco, Montebelluna, Palmavera, Pordenone, Rivignano, Sacile, San Daniele, San Giorgio di Nogaro, San Giovanni al Natagione, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Tarcento, Valvasone e Villotta di Chions.

La Federazione Agricola ha poi in animo di istituire centri di raccolta anche nelle regioni collinari e di montagna e probabilmente a Maniago e a Tolmezzo.

Nella adunanza tenuta in Prefettura, S. E. il Prefetto e il Commissario Federeco Galimani, rievocarono la perfetta riuscita dei precedenti ammassi fatti dalla Federazione e rievocarono altresì che il Friuli è stato all'avanguardia per questa benefica iniziativa.

I vantaggi dell'ammasso come verrà praticato tra noi per opera della Federazione Agricola sono di gran lunga superiori a quelli che si avranno in altre località, a Padova, a Bologna, a Milano, ecc. ecc., e ciò per il fatto che la Federazione stessa non ha posto alcun limite di tempo.

Se si pensa che taluni agricoltori, costretti dal bisogno, hanno ormai dovuto vendere il frumento a prezzi che vanno da 70 a 75 lire il quintale, mentre con l'ammasso verrà dato loro in anticipazione lire 75 il quintale, salvo poi il conguaglio a vendita effettuata, si vede tutta la necessità di questa operazione che va a grande vantaggio della classe agricola.

Il frumento ammasso, come quello dei bozzoli eseguito dagli essiccatori cooperativi, ha salvato e salva gli agricoltori dalle inordinate speculazioni dando ad essi garanzia assoluta di spuntare i migliori prezzi ed i più vantaggiosi.

L'ammasso bozzoli
Gli essiccatori hanno salvato gli agricoltori da forti perdite.

L'ammasso dei bozzoli in provincia è ormai ultimato. Da un calcolo approssimativo si può dire che sono stati raccolti oltre quattro milioni di chilogrammi, contro cinque milioni circa dell'anno decorso.

Le perdite si sono aperte con una media di lire 4 al chilogrammo e si sono chiuse a lire 4,70.

Questo presso i friuliani, mentre gli essiccatori hanno potuto salvare quest'anno i contadini da forti perdite, arrotondando cioè sempre più la loro utilità e la loro necessità.

Il prezzo dei bozzoli per effetto del raccolto deficiente è venuto in altre regioni a scendere, in questi ultimi giorni aumentando e ferì l'alzo secondo nostre sicure informazioni. L'essiccatori Cooperativi Bozzoli di Codroipo ha venduto una partita di 50 mila chili (cioè un quinto del raccolto) a lire 5 il chilogrammo, consegna a settembre stagionati.

Ciò significa per consegna a pronti a lire 7,30.

Altri essiccatori hanno venduto a 6,50 ed a 7 lire il chilogrammo.

Come si vede, tutti gli agricoltori che hanno portato i loro bozzoli agli essiccatori, potranno realizzare un maggior introito di due ed anche tre lire il chilogrammo.

I prezzi dei bozzoli

L'agenzia Stefani ed i seguenti dati pervenuti telegraficamente dai vari mercati bozzoli:

Giorno 2: Cuneo chilogrammi 7.100, media giornaliera lire 6,27, progressiva lire 5,923.

Giorno 1: Perugia chilogrammi 145, media giornaliera lire 4,477, Terzi Kg. 89 media giornaliera lire 4,408.

la Voltura 10 - UDINE

PIAT

571 311 509

Servizio

Autotrasporto

NOLEGGIO AUTO - Tel. 120

Autotrasmissione B. Vanzotto

Provvedimenti della Sezione Agricola Forestale del Consiglio dell'Economia

Nell'ultima seduta della Sezione Agricola Forestale del Consiglio Provinciale dell'Economia vennero presi i seguenti provvedimenti:

— Si diede mandato al Presidente della Sezione di prendere accordi con la Commissione provinciale censuaria per provvedere in merito alle domande dei Comuni del mandamento di Ampezzo circa le operazioni del nuovo catasto.

— Si ratificò l'accoglimento, da parte di S. E. il Prefetto presidente del Consiglio, della « domanda di oblazione » del signor Giacomo Copetti di Arregna, fissandola in lire 100.

— Si accolse la domanda dei frazionisti di Formeaso per « pascolo bovino ».

— Si soprassedette all'accoglimento delle domande per concessione « pascolo caprino » presentate dai signori Valentino Valent e Gio. Batt. Cuglia di Venzone e dai frazionisti di Martus (Vito d'Asio), incaricando una Commissione per il sopralluogo, mentre si accettò quelle dei signori Giovanni Di Bernardo ed Andrea Di Bernardo di Cavazzo Carnico.

— Si approvò il « progetto di miglioramento pascolo montano » denominato « Chiamp e Rest », in Comune di Pramont di Sopra, proponendo un contributo ministeriale di lire 22.534.

— Si approvò il « progetto di rimboscimento » della malga « Pombasina », sita in

Nel mondo scolastico

R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine»

ELENCO DEGLI ALUNNI PROMOSI NELLO SCRUTINIO E NELLA SESSIONE ESTIVA - PESANTI (1930-31)

A) R. Scuola di Tirolino per meccanici elettricisti

Promossi alla II Classe: Cogli Silvano - Del Mestre Italo - Del Mestre Rinaldo - Facchin Luciano - Forgiarini Leo - Mator Bartolomeo - Marchesani Mario - Marta Valentino - Merol Arrigo - Nobile Armando - Sfrèdo Edeardo - Tirelli Athos.

Promossi alla III Classe: D'Agostini Silvano - Fantini Giovanni - Piacentini Metello - Tiberti Edmondo.

Promossi alla IV Classe: Bernardoni Denis - Chapel Mario - Di Sarò Pier Giuseppe - Faleschini Quintilio - F. solo Albano - Veneziani Bruno.

Licenziati: Alta Angelo - Brustin Alcide - Candotti Dino - Del Missier Giuseppe - Faldinelli Oscar - Menessi Napoleone - Moretini Ferruccio - Moro Giovanni - Pittini Luciano - Spizzo Giovanni.

B) R. Scuola Secondaria di Avviamento al Lavoro.

a) Sezione Maschile

Promossi alla II Classe: Baldan Umberto - Cantoni Luigi - Castellari Costantino - Cella Ermirio - Costantini Amo - Deana Giuseppe - De Nicolao Pietro - De Rovere Firenze - Domenicali Bruno - Dorigo Bruno - Favitt Babino - Fontana Luigi - Fontanini Giuseppe - Fumolo Aleco - Fumolo Primo - Galli Mario - Gorian Renato - Gori Arrigo - Lesa Leo - Macassi Blasoni Enrico - Morelli Valter - Nadalutti Angelo - Nanino Antonio - Ortis Quintino - Pascolini Gino - Pontani Giovanni - Qualesio Alfredo - Ravetta Bruno - Rodaro Enrico - Stroppolo Pietro - Tosolini Mario - Tarco Luigi - Vignardo Luigi - Zanini Giuseppe - Zoratti Mario.

Promossi alla III Classe: Beltramini Pietro - Borghello Rino - Borghello Aristide - Bressan Elio - Cantarutti Ermirio - Casco Amo - Cattaruzzi Ruggero - Cosatti Amelio - De Pascal Carlo - Di Biaggio Bruno - Dominissini Giovanni - Ermacora Antonio - Fabbro Simeone - Gos Corrado - Lunazzi Alcide - Marin Giuseppe - Mauro G. B. - Mestroni Giovanni - Pacini Mario - Pittolo Luigi - Sabbadini Artico - Stella Euseo - Surza Arturo - Visentin Giuseppe - Zullani Amelio.

Licenziati: Birri Libero - Cabat Remo - Cadario Roberto - Camillano Aldo - Carlini Giuseppe - Ciccinelli Carlo - Collussi Sergio - Disini Renata - Dorigo Giuseppe - Graffitti Giovanni - Gremese Bruno - Mazzeoco Eleocliotti - Merol Aldo - Moro Attilio - Palazzo Alberto - Peruzzi Davide - Querini Luciano - Rossi Leonardo - Sturzi Vittorio - Tonsigh Pincio - Zullani Aldo.

b) Sezione femminile

Promosse alla II Classe: Del Martin Elvira - Piccinini Pia - Pozzo Ada - Rossi Beatrice - Sacavino Klomena - Vasta Glida - Verling Anna.

Promosse alla III Classe: Aloisio Ida - Andrioli Idilla - Coyre Dalmida - De Luise Orsola - La Monica Vittoria - Letta Italiana - Moretti Annita - Rizzi Giuseppina - Scrosoppi Luigina - Tonon Andreina - Traverso Teresita - Zabal Albertina.

Licenziate: Bastianutti Corinna - Canolani Alma - Caparini Margherita - Castellani Damiriz - Cozzolo Eida - Colaninzi Laura - Comes Neaps - Degane Maria - Lian Maria - Rizzi Ines - Rossini Giselda - Saracino Bianca - Tamburligi Giulia.

c) Corso di Tirolino ad orario ridotto per maestranze.

Promossi alla II Classe: Bonino Antonio - Bruno Giordano - Degano Adelchi - Fantoni Olivino - Mattiuzzo

BOLLETTINO MILITARE

CORPO SANITARIO

Togliamo dal Bollettino Ufficiale emanato a Roma a cura del Ministero della Guerra, in data 28 giugno.

Ufficiali medici

I seguenti allievi ufficiali medici sono nominati sottotenenti medici di complemento e destinati:

di Pramperto e Ravistagno Antonio di Ginochio al Cavalleggeri Monterrato - Pittoni Bruno di Domenico all'11. genio - Vurochio Guido di Bartolomeo al 2. fanteria - Lucchesi Salvatore di Antonino al 2. fanteria - D'Antilia Mario di Antonio al 1. fanteria - Teti Vitale di Raffaele all'8. alpini - Scaravelli Celestino di Marcello al 2. fanteria - Di Giovane Costantino di Antonio all'8. alpini - La Sorsa Fulvio di Saverio all'8. alpini.

Ufficiali chimici farmacisti

I seguenti allievi ufficiali chimici-farmacisti sono nominati sottotenenti chimici-farmacisti di complemento e destinati:

Rupolo Lidio di Domenico all'ospedale militare di Udine - Levigni Rizio di Carlo all'ospedale militare di Udine - Chittaro Massimiliano di Carlo all'ospedale militare di Udine.

CORPO VETERINARIO

I seguenti allievi ufficiali veterinari sono nominati sottotenenti veterinari di complemento e destinati:

Cardelli Aldo di Antonio al Cavalleggeri Monterrato - Putatti Ottorino di Giuseppe al Cavalleggeri Saluzzo.

ARTIGLIERIA

Ruggeri Alberto capitano effettivo dal Comando di Artiglieria Corpo Armata di Trieste è destinato al 3. pesante - Colletti Beniamino capitano effettivo del 2. contraerei autocampale è trasferito al 3. pesante - De Carl Elio di Ugo, classe 1896 tenente di complem. del distretto di Udine a sua domanda è insediato nell'arma dell'Aeronautica (ruolo specializzato categoria fotografici) - Lanciotti Francesco di Giuseppe, clas. 1901 tenente di compl. dal distretto di Reggio Calabria è trasferito al distretto di Udine - Margonari Fulvio di Gio. clas. 1892 tenente di compl. dal distretto di Udine a quello di Cuneo - Quasimodo Vincenzo di Gaetano clas. 1899 tenente di compl. dal distretto di Gorizia a quello di Udine - Scocimmaro Cesare di Antonio clas. 1897 tenente di compl. dal distretto di Udine a quello di Milano.

FANTERIA

Marchese Salvatore di Emanuele clas. 1899 residente nel distretto di Udine militare in congedo illimitato e nominato sottotenente di complemento ed è destinato al 2. fanteria.

GENIO

Petri Tullio di Tobia cl. 1892 primo capitano di complemento genio distretto di Udine cessa di far parte dei ruoli degli ufficiali di compl. del R. Esercito ed è insediato in quello dell'arma aeronautica (arma combattente).

RUOLO SPECIALE

Bosio Alfredo di Antonio cl. 1892 capitano del distretto di Udine è trasferito al distretto di Udine - Bellere Giovanni di Luigi cl. 1897 tenente del distretto di Udine è trasferito al distretto di Salerno - Pelusi Alessandro fu Gioacchino sottotenente cl. 1896 dal distretto di Udine a quello di Milano.

Alta onorificenza

al prof. Cesare Grinovero

Non è ancora spenta l'eco della solenne celebrazione del trentenario della inaugurazione del Canale Ledra - Tagliamento alla presenza di S. E. Serpieri, Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura e Foreste.

L'orazione ufficiale veramente ammirabile per cultura storica e per concetti tecnici, in tenuta, nel salone della Loggia municipale, presentò S. E. Serpieri e le più cospicue autorità della Città e della Provincia, la concittadino prof. Cesare Grinovero che trattò con la chiara competenza che lo distingue, i più ardui ed assillanti problemi irrigari e della Bonifica.

Apprendiamo ora con la più viva soddisfazione e con orgoglio di concittadini che il Governo Fascista ha insignito il prof. Grinovero di alta onorificenza: la Croce di Cavaliere della Stella Coloniale per meriti acquisiti durante la sua permanenza in Tripolitania quale Capo dell'Ufficio Colonizzatori.

Esprimiamo cordialmente all'egregio concittadino che con l'opera sua onora il Friuli, i nostri più vivi fidejussioni per la meritata onorificenza, augurando che possa venire più spesso tra noi per svolgere la sua attività e per dare il suo valido contributo di cognizioni alla soluzione dei problemi economici ed agrari della nostra regione.

XIII Fiera Campionaria di Padova

RIFERIMENTO PARZIALE DI SPESE ACQUIRIBILI

Il Consiglio Provinciale dell'Economia interessata gli « Strada » della Provincia, che hanno partecipato alla XIII Fiera Campionaria di Padova, il 25 settembre, oltre il 20 per cento del prezzo, i documenti comprovanti la spesa da essi sostenuta per il posteggio alla manifestazione.

Ciò per poter provvedere al rimborso parziale che, come già venne pubblicato, non potrà però superare la somma globale di lire zero assunta a proprio carico dal Consiglio.

I numeri della tombola nazionale

Ecco i numeri della tombola nazionale a beneficio della erigenda Casa Nazionale delle bambine derelitte di guerra in Molida (Forlì).

41 - 31 - 59 - 42 - 66 - 78 - 17
82 - 86 - 60 - 28 - 52 - 3
99 - 80 - 64 - 23 - 70 - 85
15 - 55 - 50 - 19 - 18 - 87 - 11
24 - 80 - 33 - 7 - 53 - 81 - 61
21 - 74 - 16 - 47 - 12 - 60 - 49
35 - 44 - 6 - 4

Dalle e Tuberosi

Estorti - Via Rialto, Tel. 305

BOLLETTINO MILITARE

CORPO SANITARIO

Togliamo dal Bollettino Ufficiale emanato a Roma a cura del Ministero della Guerra, in data 28 giugno.

Ufficiali medici

I seguenti allievi ufficiali medici sono nominati sottotenenti medici di complemento e destinati:

di Pramperto e Ravistagno Antonio di Ginochio al Cavalleggeri Monterrato - Pittoni Bruno di Domenico all'11. genio - Vurochio Guido di Bartolomeo al 2. fanteria - Lucchesi Salvatore di Antonino al 2. fanteria - D'Antilia Mario di Antonio al 1. fanteria - Teti Vitale di Raffaele all'8. alpini - Scaravelli Celestino di Marcello al 2. fanteria - Di Giovane Costantino di Antonio all'8. alpini - La Sorsa Fulvio di Saverio all'8. alpini.

Ufficiali chimici farmacisti

I seguenti allievi ufficiali chimici-farmacisti sono nominati sottotenenti chimici-farmacisti di complemento e destinati:

Rupolo Lidio di Domenico all'ospedale militare di Udine - Levigni Rizio di Carlo all'ospedale militare di Udine - Chittaro Massimiliano di Carlo all'ospedale militare di Udine.

CORPO VETERINARIO

I seguenti allievi ufficiali veterinari sono nominati sottotenenti veterinari di complemento e destinati:

Cardelli Aldo di Antonio al Cavalleggeri Monterrato - Putatti Ottorino di Giuseppe al Cavalleggeri Saluzzo.

ARTIGLIERIA

Ruggeri Alberto capitano effettivo dal Comando di Artiglieria Corpo Armata di Trieste è destinato al 3. pesante - Colletti Beniamino capitano effettivo del 2. contraerei autocampale è trasferito al 3. pesante - De Carl Elio di Ugo, classe 1896 tenente di complem. del distretto di Udine a sua domanda è insediato nell'arma dell'Aeronautica (ruolo specializzato categoria fotografici) - Lanciotti Francesco di Giuseppe, clas. 1901 tenente di compl. dal distretto di Reggio Calabria è trasferito al distretto di Udine - Margonari Fulvio di Gio. clas. 1892 tenente di compl. dal distretto di Udine a quello di Cuneo - Quasimodo Vincenzo di Gaetano clas. 1899 tenente di compl. dal distretto di Gorizia a quello di Udine - Scocimmaro Cesare di Antonio clas. 1897 tenente di compl. dal distretto di Udine a quello di Milano.

FANTERIA

Marchese Salvatore di Emanuele clas. 1899 residente nel distretto di Udine militare in congedo illimitato e nominato sottotenente di complemento ed è destinato al 2. fanteria.

GENIO

Petri Tullio di Tobia cl. 1892 primo capitano di complemento genio distretto di Udine cessa di far parte dei ruoli degli ufficiali di compl. del R. Esercito ed è insediato in quello dell'arma aeronautica (arma combattente).

RUOLO SPECIALE

Bosio Alfredo di Antonio cl. 1892 capitano del distretto di Udine è trasferito al distretto di Udine - Bellere Giovanni di Luigi cl. 1897 tenente del distretto di Udine è trasferito al distretto di Salerno - Pelusi Alessandro fu Gioacchino sottotenente cl. 1896 dal distretto di Udine a quello di Milano.

Alta onorificenza

al prof. Cesare Grinovero

Non è ancora spenta l'eco della solenne celebrazione del trentenario della inaugurazione del Canale Ledra - Tagliamento alla presenza di S. E. Serpieri, Sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura e Foreste.

L'orazione ufficiale veramente ammirabile per cultura storica e per concetti tecnici, in tenuta, nel salone della Loggia municipale, presentò S. E. Serpieri e le più cospicue autorità della Città e della Provincia, la concittadino prof. Cesare Grinovero che trattò con la chiara competenza che lo distingue, i più ardui ed assillanti problemi irrigari e della Bonifica.

Apprendiamo ora con la più viva soddisfazione e con orgoglio di concittadini che il Governo Fascista ha insignito il prof. Grinovero di alta onorificenza: la Croce di Cavaliere della Stella Coloniale per meriti acquisiti durante la sua permanenza in Tripolitania quale Capo dell'Ufficio Colonizzatori.

Esprimiamo cordialmente all'egregio concittadino che con l'opera sua onora il Friuli, i nostri più vivi fidejussioni per la meritata onorificenza, augurando che possa venire più spesso tra noi per svolgere la sua attività e per dare il suo valido contributo di cognizioni alla soluzione dei problemi economici ed agrari della nostra regione.

XIII Fiera Campionaria di Padova

RIFERIMENTO PARZIALE DI SPESE ACQUIRIBILI

Il Consiglio Provinciale dell'Economia interessata gli « Strada » della Provincia, che hanno partecipato alla XIII Fiera Campionaria di Padova, il 25 settembre, oltre il 20 per cento del prezzo, i documenti comprovanti la spesa da essi sostenuta per il posteggio alla manifestazione.

Ciò per poter provvedere al rimborso parziale che, come già venne pubblicato, non potrà però superare la somma globale di lire zero assunta a proprio carico dal Consiglio.

I numeri della tombola nazionale

Ecco i numeri della tombola nazionale a beneficio della erigenda Casa Nazionale delle bambine derelitte di guerra in Molida (Forlì).

41 - 31 - 59 - 42 - 66 - 78 - 17
82 - 86 - 60 - 28 - 52 - 3
99 - 80 - 64 - 23 - 70 - 85
15 - 55 - 50 - 19 - 18 - 87 - 11
24 - 80 - 33 - 7 - 53 - 81 - 61
21 - 74 - 16 - 47 - 12 - 60 - 49
35 - 44 - 6 - 4

Dalle e Tuberosi

Estorti - Via Rialto, Tel. 305

In memoria di Giovanni Bissattini

Duecento pranzi alla Trattoria Comunale

Il tempo trascorre veloce e inesorabile come la Parca; sembra che solo da pochi giorni abbia cessato di battere il cuore buono e generoso di Giovanni Bissattini; eppure sono ormai due anni che Egli non è più tra i concittadini che lo stimavano e gli volevano bene. Ma la sua figura e la sua memoria sono ancor vive e incancellabili tra gli uomini che sanno quale luce di bontà veramente popolare sia stata, con la morte di Giovanni Bissattini. Tempora adantant, fervente patriota, amico leale e fedele, soccorritore spesso anonimo di quattro sofferenze veniva a conoscere. Egli faceva il bene spontaneamente, quasi per istinto. Non staremo qui a ricordare, nel secondo anniversario, tutte le benemerite, diremo così ufficiali, che resero incancellabile la memoria del cav. uff. Giovanni Bissattini, come preposto alle varie istituzioni benefiche cittadine e soprattutto alla Cucina popolare di cui fu Presidente per tanti anni e a cui diede così cordiale appoggio materiale e morale di indefessa attività; ricorderemo solo il buon «Giovanni» che, nato dal popolo, per il popolo prodigò tutti i tesori della sua illuminata bontà.

Nell'ora del rinnovato e sempre acerbo dolore, mandiamo alla Vedova desolata, ai figli, ai fratelli e agli altri congiunti la espressione del nostro cordoglio e quello della cittadinanza minore è grata.

Il secondo anniversario della morte di Giovanni Bissattini ricorre domenica, ma

dato il giorno festivo, la commemorazione si terrà domani, sabato.

Alle 6.45 sarà celebrata una Messa solenne di suffragio nella Chiesa dei Padri Cappuccini in via Ronchi. Al mesto rito assisteranno i congiunti e gli amici.

Alle 11 dello stesso giorno, presi gli opportuni accordi col Direttore della Trattoria Comunale cav. uff. dott. Virginio Dorretti e col segretario signor Gino Roussel, saranno distribuiti, per iniziativa del commendatore Ugo Zilli, 200 pranzi ai poveri della Parrocchia del Cammine e ad altri bisognosi della Città. Il pranzo consisteva in un ottimo ed abbondante risotto, vitello arrosto con contorno, un quarto di vino ed un filone di pane. I fondi necessari sono costituiti dal prelievo di L. 600 provenienti dalle cedole del fondo inalienabile in titoli per L. 7000 raccolte tra gli amici per onorare la memoria di Giovanni Bissattini nei giorni immediatamente successivi al decesso, da elargizioni raccolte, allo stesso scopo durante l'anno e da L. 225 raccolte in questi giorni dal comm. Ugo Zilli e dal signor Francesco Cotteri.

Anche la Cucina popolare concorre nella spesa con L. 60.

Cinquanta buoni furono consegnati alla Famiglia Bissattini perché li distribuisca a suo piacimento, cinquanta alla Cucina popolare e cento sono stati assegnati direttamente ai poveri dal comm. Ugo Zilli.

Questo modo di ricordare Giovanni Bissattini è indubbiamente il più degno e il più caro al suo Spirito eletto.

Taccuino del pubblico

Effemeridi

Oggi, venerdì 3 luglio: S. Eliodoro di Altili, Vescovo.

Domani, sabato 4 luglio: S. Ulrico.

Il sole leva alle 4.28 e tramonta alle 20. La luna tramonta alle 7.37 e leva alle 22.33. Ultimo quarto il giorno 8.

Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a zero: 751.76 — Pressione al mare: 707.76 — Temperatura di stamane alle ore 8: gradi 23; alle ore 11: gradi 27 — Temperatura massima ieri: gradi 29 — Temperatura minima di stanotte: gradi 20.5 — Umidità nell'aria: 69 — Cielo coperto. — Il tempo si mantiene con carattere d'instabilità dei giorni scorsi, con la stessa probabilità di moti temporaleschi.

Mare

Alta marea: ore 13.45 e 24.
Bassa marea: ore 6.40 e 19.

Cambi del giorno

Francia 74.77 — Zurigo 369.95 — Stati Uniti 19.6828 — Londra 92.91 — Scellino austriaco 2.6835 — Marco germanico 4.5340 — Obbligazioni delle Tre Venezie 78.80 — Consolidato 81.60.

Programma della Radio

SUPERTRASMISIONI

Venerdì 3 Luglio

ROMA - NAPOLI — Ore 21: Concerto sinfonico con musiche di Verdi, Rossini, Mascagni, Milhaud ed altri.

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 21: Grande concerto corale della « Società Corale Palestrina », diretto dal maestro F. Finzi.

VARSAVIA — Ore 20.15: Concerto dedicato a composizioni di Faderewski.

BERLINO — Ore 19.30: « Le nozze di Figaro », opera comica di Mozart.

PRAGA — Ore 19.30: « I racconti di Hoffmann », opera di Offenbach, dal Teatro Nazionale.

Sabato 4 Luglio

ROMA - NAPOLI — Ore 21: «La Gioconda », opera di A. Ponchielli.

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 21: «Il sogno di una notte d'agosto », commedia di G. Martinez-Sierra.

HELSINKI — Ore 20: « Admeto », opera di Mozart.

Trattoria Comunale

Oggi, venerdì, cena: Riso e zucchini o fagioli - Frittata, tonno, sgombri - Contorni.

Domani, sabato, pranzo: Fettuccine al ragù - Vitello alla genovese - Contorni.

Cena: Gnocchetti di semolino in brodo o pasta asciutta - Scalloppe al marsala - Contorni.

Automobile Club di Udine

Il mercato autoveicoli

Per giovedì 9 luglio, questo Automobile Club organizza in Piazza Umberto I il consueto mercato degli autoveicoli usati, che tanti consensi ha riscosso, giovando non poco alla diffusione dell'automobilismo.

Il mercato sarà gratuito e libero a tutti nel senso più esteso della parola; infatti, non vi saranno tasse di alcun genere e a carico degli espositori; il posteggio e la custodia delle macchine saranno gratuiti, infine, chiunque potrà parteciparvi, senza bisogno di iscriversi o di prenotarsi.

Apposito personale dell'Automobile Club assegnerà il posto alle macchine, negli spazi appositamente riservati a ciascun tipo e vi applicherà un cartellino, con l'indicazione del prezzo richiesto.

Il Comune di Udine, poi, sotto i cui auspici si svolgerà l'iniziativa, provvederà a far presenziare il Mercato dai Vigili Urbani e a far innaffiare l'aerea stradale ad esso prospiciente.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

Per onorare la memoria di Apollonio Ferrugino - Francesco Rozzoni - Famiglia Macor, Ruggero Piluso e Tomaso Souvler ciascuno lire 5. — Totale L. 20.

Beneficenza

Cucina Popolare — In memoria del defunto Pietro Sebastianutti i signori: Biondini Edoardo; Bertuzzo Umberto; Mungheri Pietro; Zorzella Angelo; Costantini Angelo; Moro Guglielmo; Urbachelli Umberto; Martinis Sisto; Banzato Antonio; Guritti Maria ve. Crocetti; Covassini Ferdinando e Palazzi Giovanni hanno elargito lire 5 ognuno per acquisto buoni da distribuirsi ai poveri.

D. A. T.

Domènica 5 luglio corr. si presenteranno per istruzione i seguenti Reparti: La 121a Batteria c. a. — La Centuria Avanguardisti Complementi D. A. T. Adunata alle ore 7 sul Piazzale del Castello. Uniforme ordinaria.

Per le ore 9 dello stesso giorno i signori ufficiali delle Batterie sono invitati a rapporto presso la sede del Comando D. A. T.

Concorso per una borsa di studio

Il Consiglio Provinciale dell'Economia di Udine bandisce un concorso per una borsa di studio dell'importo di 2000 lire annue intitolata al nome di « Principe Umberto di Savoia » da assegnarsi ad uno studente meritevole che intenda perfezionare gli studi di ingegneria industriale.

Per chiarimenti rivolgersi al Consiglio Provinciale dell'Economia, in via della Prefettura.

La gita a Lignano

Con sole 18 o 23 lire, a seconda che si vuole ritornare alle 18 o a 23, tutti i dopolavoristi possono recarsi in gita a Lignano. La partenza avverrà alle ore 7 da Piazza XX Settembre e le iscrizioni si ricevono presso la sede del Dopolavoro e del Fascio Femminile.

Il prezzo di un bacio

Oggi venerdì, dalle ore 17, imponente premiere nel freschissimo Cinema Eden del grande film sonoro e cantato Fox Movie-tone: « Il prezzo di un bacio » interpretato dal celebre tenore spagnolo Don José Mojica, e dalla meravigliosa coppia romantica Mona Maris e Antonio Moreno.

Questo film di successo faechiude una trama avventurosa, piena di fascino, un'azione di squisito sentimento che trasporterà il pubblico al massimo entusiasmo.

Cinema Impero

Presenta

La tragedia del Circo Reale

Impressionante dramma interpretato dall'eccellente attore

BERNARDT GAETZOKI

Un fuori programma brillante completa questo eccezionale spettacolo.

CURE TERMALI E BAGNI SOLFORATI

Appropinquato dello sconto del 30% sul viaggio in ferrovia che vi procura la Direzione delle TERME GIANCON in MONTEORTONE (Abano Terme). Pensioni di prima e seconda classe da L. 22 a 35

Gli avvenimenti sportivi

Ciclismo

La classica Coppa Piccilli III prova di campionato friulano

La già rimandata classica ciclistica friulana, l'ottava edizione della Popolarissima Coppa Romano Piccilli, avrà senz'altro effettuazione il 19 corrente a cura del Club Ciclistico Udinese.

La gara, aperta ai federati di terza e quarta categoria, si snoderà sull'abbastanza severo percorso Udine, Faedis, Monte Croce, Nimis, Tarcento, Gemona, Ospedaletto, Osoppo, San Daniele, Fagnana, Martignacco e Udine per complessivi chilometri 90.

Vistosità di premi individuali, condizionali e di rappresentanza. La Coppa Piccilli verrà assegnata alla società che avrà i migliori piazzati nei primi cinque arrivati.

Moltissime iscrizioni (lire tre) al sodalizio organizzatore fino alle ore 24 del 18 corrente.

La gara è valevole quale terza prova del campionato friulano.

Il ritrovo per i concorrenti è stabilito presso l'albergo «Al Telegrafo» alle ore 13 ed il «via» verrà dato alle ore 14.

Anche una gara riservata ai valorosi veterani.

Nella medesima giornata, a Udine, verranno chiamati a raccolta anche tutti i veterani del Friuli, e tra questi non mancheranno il Cav. De Pauli, Barnaba, Erminio Marchetti, Carlini, Paron, Chianetti, Vau e Ciriani.

Le vecchie glorie si cimenteranno su quaranta chilometri di percorso.

La squadra che a Roma difenderà i colori friulani

La balda squadra ginnastica del Dopo Lavoro Provinciale, preparata con la ricercatissima perizia dal noto istruttore Aurelio Barbieri, è partita per Roma ove avrà svolgimento il concorso ginnastico nazionale dopolaristico, concorso al quale partecipano oltre 350 squadre e che comprende prove di atletica leggera, ginnastica, nuoto, tiro a segno e canto.

La squadra friulana, cui non mancherà come per il passato di arriderle una brillante affermazione, è composta dai seguenti diciassette elementi: Nardone Luigi, Mitri Primo, Cantoni Emilio, De Lorenzi Giordano, Greatti Giordano, Squadino Aldo, Forte Aristide, Tomat Guido, Roiatti Vittorio, Bellina Aldo, Mainardi Virginio, Stefanati Vittorio, Vabecario Giuseppe, Sattolo Guido, Giovanni Rossi, Arturo Biagi e Giuseppe Maniago.

Il programma per la inaugurazione del Polisportivo del Colonificio

Col seguente programma, che promette di essere dei più interessanti, verrà inaugurato il Polisportivo del Colonificio:

Ore 14,30: corsa di velocità m. 80. Premi: 1. medaglia vermeille; 2. medaglia argento grande; 3. medaglia argento media; 4. medaglia bronzo; 5. medaglia bronzo.

Ore 15: Corsa con ostacoli m. 75. Premi: 1. medaglia vermeille; 2. medaglia argento grande; 3. medaglia argento media; 4. medaglia di bronzo; 5. med. bronzo.

Ore 15,15: corsa ciclistica a cronometro a squadre riservata ai giovani fascisti; per corso: Colonificio, Colugna, Torreano, Cerecetto, Martignacco, Pagnacco, Nogaredo, Passons Colonificio, chilometri 18.

Ore 15,30: corsa di mezzofondo libera a tutti i tesserati e non tesserati, sul percorso: Colonificio, Colugna, Rizzi, Colonificio, chilometri 4.

Ore 15,30: lancio del giavellotto.

Ore 16,30: gara di calcio tra il Colonificio e una quotata squadra ulciana.

Gare di tiro per Bailla e Piccole Italiane

Nella seconda Gara Regionale Triveneto di Tiro a Segno che avrà svolgimento in Udine dal 19 al 20 luglio p. v. sono comprese delle gare per categorie riservate ai Bailla e Giovani Italiane delle Tre Venezie.

Idette categorie comprendono una gara fortuna Flobert per Bailla e Piccole Italiane delle Tre Venezie, e un campionato Flobert riservato alle rappresentanze delle Sezioni Bailla e Giovani Italiane delle Tre Venezie.

Sul fronte dei liberi Torneo Coppa Papparotti CUSSIGNACCO-OLIMPIA

Battaglia grossa domenica 5 corrente ai Casali Papparotti, I lilla del VII Sestiere di Cussignacco attendono a pie fermo la perdona compagnia dell'Olimpia VI Sestiere decisi a tutto osare pur di riportare la palma di una vittoria più che ambita.

La partita si annuncia combattutissima poiché, oltre l'importanza della posta, esiste una forte rivalità fra le due squadre generata fin dallo scorso anno nella finale della Coppa Moro a Crodopio dove il Cussignacco rimase sconfitto dalla stessa avversaria di domenica in maniera non troppo convincente.

L'Olimpia si presenta in lotta con la certezza di vincere ed il pronostico le è favorevole essendo in linea tecnica superiore ai lilla del VII Sestiere. Non va dimenticato però che questi ultimi giocano sul calciodromo amico dinanzi al proprio pubblico che li sorreggerà con tutto l'entusiasmo nella lotta.

Tre sole sono le squadre riuscite vittoriose sul loro calciodromo in un anno di attività calcistica. Difficile sarà dunque il compito degli ospiti se la vittoria arriverà ad essi sarà indubbiamente di stretta misura.

La partita, che speriamo si svolgerà in un ambiente della migliore cavalleria sportiva, avrà inizio alle ore 17 precise.

Nuove vie e ardite ascensioni sulle nostre Alpi

«Passo dei Cacciatori» (Kellerscharte), metri 2523 (Alpi Carniche). - Prima traversata: H. Kaser e T. Weigend. - Questa elevata forcella è posta sulla cresta maggiore delle Carniche, fra le cime del Coglians e della Cresta della Cianeate. Partiti dalla Pichlhitte, presso il Lago di Volaja, gli alpinisti raggiunsero il piccolo ghiacciaio della Cianeate, nel suo orlo (S.O.) e proseguirono per ghiacciai e chiazze nevose sin alla base delle rocce. L'attacco di queste ha luogo a circa 250 passi ad E. della linea mediana del Passo, ove una lingua di neve porta notevolmente innanzi, in una insenatura della fascia inferiore dei lastroni (circa 200 metri, ore 1,15 dal rifugio). La salita si svolge quindi per una serie di camini e di cengie, talvolta estremamente difficili ed esposte; durò da 4 a 5 ore. Furono adoperati più volte corda e chiodi da roccia. Presso il passo, la cresta fu superata attraverso un foro tonfo, alto circa due metri. Nel versante S. fu percorso facilmente il buon sentiero di guerra, che, in pochi minuti, guida alla Cianeate. Il percorso, furono giudicate di quinto grado, secondo Hess-Pichl.

«Mangart», m. 2678 (Alpi Giulie).

Prima ascensione per la parete N. - Signorina M. Pibernik Debeljak.

Questa arditissima scalata venne compiuta, movendo dall'Alpe Vecchia (m. 1301) nella valle superiore dei laghi di Fusine. Gli alpinisti attaccarono la parete sul fianco orientale dello sperone della Spalla del Mangart (Gamsow, Rob); attraversando lo spigolo dello sperone, raggiunsero una stretta cengia del fianco O. seguendo la quale pervennero ad un «barbacane» che si protendeva come un balcone, al di sopra del quale c'è un larice. Ritornarono verso la cresta del Gamsow Rob e la seguirono sino ad un cucuzolo verde; quindi sul filo più aguzzo della cresta stessa, che occorre superare a cavalcioni, fino ad una piccola forcella sottostante di un centinaio di metri all'orlo della parete del Mangart. Scalarono a sinistra per una cengia espositissima, e per un ripido gradino ad un cuozzolo bianco, quindi a destra per una cengia con zelle verdi e per una fessura di circa 20 metri sotto alla cresta principale, infine a sinistra per lastroni alla quota 2532 ed alla vetta. La scalata durò ore 10,30 in due riprese.

«Forca dei Disteis» (Alpi Giulie - Gruppo del Montasio). Gli stessi alpinisti, sig. Pibernik Debeljak e Derzaj, eseguirono la difficile discesa di questa forcella direttamente nel Rio Montasio.

Fatti e fatterelli del giorno

Motociclista ridotto in fin di vita per uno scontro

Un grave incidente motociclistico, di cui è rimasto vittima il signor Luigi Siron di Pietro, di anni 43, dimorante in via Superiore 6, è avvenuto ieri sera verso le 21 nei pressi di Vat.

Il Siron, che ritornava a Udine in motocicletta, nei pressi della detta frazione non avvertendo un carro che procedeva in senso contrario al suo, andava a sbattersi contro compiendo un pauroso capibombolo.

Subito soccorso dai carabinieri, venne sollevato e curato in attesa dell'autolettiga avvertita telefonicamente.

Trasportato all'Ospedale, il dottor Buti riscontrava all'infortunato delle gravi ferite alla testa ed alle gambe, per cui venne ricoverato con prognosi riservata.

CONSEGUENZE LETALI

Il povero Siron, malgrado le cure amorevoli, è andato man mano peggiorando, tanto che poco tempo dopo il suo trasporto all'Ospedale, è deceduto.

Ucciso dal fulmine in montagna

ANCHE DUE BESTIE CARBONIZZATE

Si scrivono da Tramonti di Sotto: Ieri mattina il sessantenne Giovanni Ferri fu salito sulla montagna sovrastante alla frazione di Tramonti di Mezzo per accudire alla custodia ed al governo del bestiame ivi ricoverato in una stalla di sua proprietà. Era sua abitudine di fermarsi colà fino al sabato sera di ogni settimana e ridiscendere in Tramonti di Mezzo, ove conduceva un piccolo esercizio di osteria, per poi risalire in montagna nei lunedì successivi.

Coggi alle ore 1 si è scatenato un furioso temporale nella vallata Tramontina ed il Giovanni Ferri mentre attendeva a ricoverare il bestiame è stato colpito dalla folgore rimanendo ucciso all'istante unitamente ad un armento e ad una pecora.

La popolazione, commossa, gli prepara solenni funerali.

Un ladro di biciclette arrestato a Tarcento

Certa Clelia Wally di Pagnacco, capitava l'altro giorno in bicicletta a Tarcento, e recatasi in chiesa, lasciava la macchina appoggiata ad un muro del tempio. Ma ci voleva ben altro per proteggerla dalle cupidie mani dei ladri; e quando la Wally uscì dalla chiesa, non trovò più la sua fida compagna.

Anziché perdersi in querimonie, la donna si recava tosto dai carabinieri, e accompagnata dal maresciallo girava le osterie della cittadina per rintracciare il ladro. Le ricerche non furono vane, poiché di lì a poco egli venne scovato: certo Paolo Pezzetta fu Luigi da Buia, il quale cercava appunto di scambiare la bicicletta rubata con denaro.

Tratto in arresto e posto alle strette, egli finiva per confessare non soltanto il furto, ma inoltre di aver rubato un'altra bicicletta di proprietà di certo Domenico Dolzo di Fagnana, e una terza che egli disse di aver rinvenuta abbandonata in un campo, nei pressi di Villalta.

Arresto movimentato

I carabinieri di Basiliano si recarono l'altra sera, verso le 21,30, all'abitazione di certo Virgilio Greatti fu Angelo, d'anni 60, per farlo in arresto, perchè contravventore all'ammunizione. Bussato alla porta, si affacciava alla finestra della sua camera da letto il Greatti, il quale, visti i militari ed immaginato cosa volessero, rispose che di loro non gliene importava e che non si sarebbe lasciato arrestare.

Il brigadiere Gonella, conoscendo il carattere violento dell'individuo, fece conto di non insistere e se ne andò lasciando però sul posto e in modo che non fosse veduto, il carabiniere Contini, mentre lui ritornava alla stazione per prendere degli altri militari.

Il Greatti ormai certo che nessuno l'avrebbe disturbato, almeno per il momento, ma immaginando che i carabinieri sarebbero ritornati, tentò la fuga da parte del tetto, scavalcando la finestra.

Il Contini però che vigilava, lo colse al momento buono e il Greatti vivamente sorpreso non oppose alcuna resistenza, lasciandosi condurre in caserma.

Camminando a piedi scalzi

Il dodicenne Mario Zucolo di Giuseppe, camminando a piedi scalzi si procurava una ferita lacero strappata al piede destro. Ricorso alle cure del Medico di guardia all'Ospedale, veniva dichiarato guaribile in dieci giorni.

Gade dalla bicicletta

Certo Luigi Degano di Pietro, dimorante in via Campofornio, mentre correva in bicicletta perdeva l'equilibrio e cadeva a terra ponendo istintivamente avanti le mani. Riportava perciò una ferita alla mano sinistra, ferita giudicata guaribile in dieci giorni.

Bimba investita da una moto

Ieri sera veniva trasportata all'Ospedale Civile la bimba Lea Colassich, di anni 5, dimorante in via della Valle 4, alla quale il dottor Bettini riscontrava delle escoriazioni alle gambe, al braccio destro, alla natica sinistra e ustioni di primo e secondo grado alla gamba pure sinistra.

Le Colassich si stava trastullando nella via dove abita, quando veniva travolta da una motocicletta che ivi transitava. Nella caduta riportava le ferite su prade e nel cilindro della moto le ustioni.

Il sanitario di turno la curava e la dimetteva guaribile in dieci giorni.

CRONACA MESTA

Decesso

All'Ospedale è mancata la signorina Arpatice Feruglio di anni 70, sorella del cav. Luigi Feruglio Cancelliere della nostra Pretura. Di animo buono e di sentimenti pii, ella lascia di sé ottimo ricordo e larga eredità d'affetti.

Al fratello le nostre vive condoglianze.

Funebri Sabbadini

Imponenti riuscirono le onoranze funebri tributate stamane alle ore 8 alla salma di Luigi Sabbadini, pensionato, già aiuto conservatore dell'Ufficio Ipo-teche, spentosi all'età di 72 anni, in seguito a paralisi.

Il mesto corteo si formò avanti l'abitazione dell'Estinto in via Viola 34, e si diresse verso la chiesa parrocchiale di San Nicolo', ove, con accompagnamento d'organo, furono celebrate le esequie.

Il funerale era aperto dalle insegne religiose seguite da una fila di orfanelli di Via Rivis, accompagnate dalle suore. Veniva poi il clero salmodiante che precedeva la carrozza funebre di classe distinta, nel cui loculo posava la bara coperta da un ricco cuscino di fiori in viato «dalla moglie e dai figli al loro caro».

Reggevano i cordoni i signori cav. A. Gremese, Luigi Rubic, Angelo Tonini, Silvio Rizzi, Giuseppe Cautero ed Angelo Pagani. Seguivano il feretro i figli, i parenti ed uno stuolo di cittadini di ogni età e condizione: larga era la rappresentanza degli impiegati dell'Intendenza di Finanza. Diamo qualche nome chiedendo venia delle involontarie dimenticanze:

Avv. Eugenio Linussa, Arturo Caldanna, avv. Secondo Zanuttini, maresciallo Carlo Piotti R. A., Rinaldo Marcotti, farmacisti Manganotti, Arnaldo Mussato, architetto ed ing. Valle, Giulio De Zotto per la Congregazione di Carità, dott. cav. uff. Virginio Doretto, rappresentanza Cooperativa Combattenti, Carlo Galanda, cav. Gio. Batta De Pauli, Romeo Tosi, Evaristi Recardini, Fa milia Janesi, Ad. ed Anna Bertoli, Luigi Pantanelli, Riccardo Cardoni, ragioniere Cesari, Gattioni, cav. Libero Grassi anche per la Federazione Fascista Artigiani, rag. Teobaldo Rugolo, Lucio Vidoni, Vito Bistoni, Enea Lesa, avv. Luigi Nais e tanti altri altri.

Vi era anche il vessillo della Società Operaia di Mutuo Soccorso.

A Piazzale XXVII Luglio, il cav. Libero Grassi pose all'Estinto l'estremo saluto.

In cimitero la bara fu seppellita in posto riservato.

Alla famiglia profonde condoglianze.

Bocciofila

Vittoria di Obbel nella gara al boccino

Sul bocciodromo del ritrovo udinese «Al Leon d'Oro» si è conclusa la gara al boccino. Ha vinto Arturo Obbel con punti 29 davanti a Volpato, Fabris, Valerio, Zandonella ed Morandini.

Una terza gara di selezione si svolgerà, sul bocciodromo della «Buona Vite» con inizio dopodomani.

Cronaca Civildalese

Tribute di cordoglio intorno alla salma di Tiziano Felettig Funebri imponenti

Perdura profondo il cordoglio per la tragica fine dello studente Tiziano Felettig ed è generale il compianto per una così promettente esistenza troncata da un fiero, crudelissimo destino mentre stava per affrontare l'esame di licenza liceale — per dare novella prova della sua bella intelligenza e della sua costante attività nello studio.

Povero e caro Tiziano! Tu sembri sorridere serenamente, nella tua bara circondata di fiori accesi, di piante ornamentali, di fiori, il tuo volto è ancora come irradiato da un raggio di quella anima buona che ti faceva amare da quanti avevano il bene di avvicinati. Tu sembri sorridere, mentre gli amici che ti vegliano dolenti hanno il piano nel cuore e agli occhi; e i tuoi congiunti vivono nello strazio più compassevole...

Sono le otto di stamane, venerdì. La salma sta per essere levata dalla cella e trasportata a Savogna, per essere sepolta in quel Camposanto, nella pia terra ove il caro giovane ebbe i natali.

Il Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento, ing. cav. Nelusco Zorzi, nell'invitare i Giovani Fascisti a partecipare ai funerali del camerata Tiziano Felettig, ha pubblicato questo nobilissimo manifesto:

«Giovani camerati! La fiorente giovinezza di Tiziano Felettig è tragicamente scomparsa. Era dei migliori ed aveva l'animo esuberante di purissimi affetti. Fu strappato quando la vita doveva donargli il più bel premio alla fermezza di volontà nello studio, alla esemplare disciplina. La sua snella e forte persona era animatrice nei giovani camerati dell'Avanguardia. Con fede purissima ed eletta entrò nelle nostre file già profondamente educato al dovere. Oggi è nella grande schiera delle nobili anime che diedero al Fascismo purezza di opere e di intenti.

Tiziano Felettig sarà sempre presente nel nostro rito».

All'invito, tutti risposero i nostri giovani. Ed accorse la cittadinanza in folla straordinaria per affermare la propria solidarietà nella irreparabile sventura che ha colpito la onoranda famiglia Felettig. E sono venute ad attestare i medesimi sentimenti di profondo cordoglio e rimpianto, non solo tutte le rappresentanze locali, ma quelle di tutti i Comuni e delle frazioni sparse nella Val Natisone.

Tutta quella folla enorme, raccolta in meschizia nei pressi dell'Ospedale, sta in attesa. I rintocchi delle campane annunciano l'arrivo dei sacerdoti. La bara è levata dalla camera ardente e portata a spalle da giovani fascisti nella Chiesa di Santa Maria dell'Ospedale, per le esequie: officianti mons. Liva decano, padre Eleuterio di Castelmondo e don Angelo Fior.

Dopo l'assoluzione rituale, lentamente, per la grande moltitudine, si forma il corteo, con questo ordine:

Insegne religiose — corone — rappresentanze con bandiere e labari: Giovani Fascisti — Avanguardisti — Opera Nazionale Balilla — R. Convitto Nazionale — R. Liceo — Clero — carrozza funebre scortata da giovani fascisti — tutte le autorità locali e della Val Natisone, con a capo l'avv. cav. Giuseppe Sandrini, Commissario Prefettizio di Civildale.

Ai cordoni, noto: il Commissario del Comune cav. avv. Sandrini, il Rettore del Convitto Nazionale cav. Borgianni, l'ing. cav. Nelusco Zorzi ed il preside del R. Liceo cav. uff. Giovanni Lorenzoni.

L'OMAGGIO FLOREALE

Ben ventidue le corone, omaggio affettuoso alla memoria dello Scorpione. Ho notato, sui ricchi nastri, le dediche seguenti:

Il papà e la mamma al diletto figlio — Ing. Nelusco Zorzi — Mario e Gina al caro Tiziano — Il Comune di Savogna al figlio del Podestà — Zii Emilio e Tilde e cugino Franco — Gli amici di Savogna — Famiglia Coletti — Zii e cugini Crucell — I camerati giovani fascisti a Tiziano Felettig — Giovanni, Luciano e Daniele — Famiglia Chiavig — Famiglia Rizzi di Udine — Carla a Tiziano — Famiglia Tomada

Un dissesto a San Daniele

L'avv. Scorsoppi, curatore del fallimento della Ditta Severo Melchior fu Angelo da San Daniele, ha presentato al Tribunale una dettagliata relazione sul dissesto. Da questa appare che il Melchior nel 1925 costituiva con certi Luigi Pascolo e Alteo Zagnis una società per l'esercizio di un calzaturificio occupandosi di calzature in cuoio e di pantofole. Mentre questo ramo era attivo, l'altro invece era passivo. Nel 1928 il Melchior rilevò l'industria in proprio, rimanendo in società per lo sviluppo del commercio riferentesi al solo ramo pantofoleria.

Nel 1929 egli usciva dalla società con una liquidazione di lire 240 mila e da allora provvede alla sistemazione della industria e del commercio.

L'azienda occupava 56 operai e aveva una produzione media di 150 paia di scarpe al giorno, con un giro d'affari di lire 900 mila annue.

Le perdite furono però forti: lire 100 mila nel 1929 e lire 100 mila nel 1930, mentre al termine di quell'annata il Melchior si trovò ad avere una giacenza di merce per lire 300 mila che non poteva vendere se non con prezzi disastrosi. Nel marzo 1931 cessò la produzione e chiese un concordato proponendo il pagamento del 50 per cento.

Non essendo stato raggiunto l'accordo, il Melchior si vide costretto a chiedere il fallimento ed a rassegnare i bilanci che appaiono regolari, in Tribunale, bilanci che si riassumono nei seguenti estremi: attivo lire 225 mila; passivo lire 375.136.70.

Diplomati alla Scuola Sindacale

Il rag. Vittorio Pezzi, Segretario dell'Unione Provinciale Sindacati Fascisti di Commercio e il dott. Giuseppe Ceschini Segretario Provinciale del Sindacato Fascista Impiegati di aziende commerciali, commissari di negozio, hanno sostenuto presso la Scuola Sindacale di Trieste tutti gli esami speciali del corso e hanno ottenuto il diploma della Scuola stessa. Congratulazioni vivissime.

Nell'Ufficio postale della Ferrovia

A sostituire il cav. Paolo Petran, trasferito a Fiume, è stato destinato a reggere l'importante Ufficio postale della Ferrovia il cav. Luigi Barbieri proveniente da Torino. All'egregio funzionario, ex comandante e decorato per la guerra libica, il nostro cordiale benvenuto.

Musa Veneta

Anche questa volta, numero doppio. La bella Rivista quindicinale dove si radunano i cultori della poesia dialettale di tutte le provincie venete, quasi a rinfacciare i vincoli spirituali di un'unica famiglia regionale, era rimasta in quanto in arretrato e va perciò aggiornandosi tanto che il numero attuale rappresenta quelli del 15 maggio e 1 giugno. Ma quanto appaiono interessanti, questi numeri doppi con un cumulo della materia contenutiva. Così avverrà per la raccolta delle annate che si rileggeranno con vero diletto. Ce solo da raccomandare almeno per quanto riguarda il Friuli, una maggiore diligenza nella correzione. Così, per esempio, nella relazione sul «Convegno poeti e scrittori dialettali tenutosi a Venezia il tre ultimi giorni di maggio, troviamo vari nomi sfigurati in modo inverosimile, e il Galluzzi di Gorizia (veramente udinese, ma stabilito a Gorizia) del quale ogni numero di «Musa Veneta» contiene qualche componimento è tramutato in «Galluzzi».

Pieri Corvai diventa Piero «Cossu» e Arturo Zardini passa sotto musico-letteraria come Arturo «Zaccolini».

La pagina dedicata al Friuli sostiene versi di Maria Giordani del Monaco («Il tur in penez» — «Lant a Palhez» il titolo stampato è Sant a Palme, ma dev'essere errato); di Anna Maria di Villanova («Un mari e mari nature») di Fabio Galluzzi («Un bongusta») di Meni Mus («Pa i sposali: Finato-Deiser»), e l'Inno di Spartaco Murati «Aquileia» vincitore nel concorso bandito dalla Società Filologica Friulana, per delegazione del Comitato civile per il nono centenario della Basilica di Aquileia e per il decennale dei Militi Ignoti.

Troviamo annunciato un secondo Convegno di poeti e scrittori dialettali delle Venezie, che si terrà in settembre sulle rive incantevoli dell'azzurro Garda. Si sta già concretando un programma dal quale farebbe parte un numero veramente eccezionale: un torneo poetico sotto gli ulivi, in uno dei parchi meravigliosi che scendono al lago. Avviso ai poeti dialettali del Friuli.

UN CIZZANO FRESCO È DELIZIOSO



ESIGETE CHE LA BOTTIGLIETTA CON TAPPO MECCANICO SIA APERTA IN VOSTRA PRESENZA

CIZZANO

GARANTITA LA QUANTITÀ E LA GENUINITÀ DEL VERMOUTH CINZANO

PREFERITE IL COKE DI PRODUZIONE NAZIONALE!

Chiedete offerta alla locale.

Officina Comunale del Gas

che può praticare prezzi di assoluta convenienza per:

Coke tenero, grigliato, di propria produzione (Tonn. 2500 annue) ottenuto dalla distillazione di carboni fossili primarissimi.

Coke ad alto rendimento, grigliato, di produzione della rinomata Cokeria di Servola speciale per impianti di riscaldamento a forte tiraggio

Coke pezzatura doppia-noce per cucine e piccole stufe, appositamente preparato al frantolo

SERVIZIO A DOMICILIO
Garanzia di assoluta regolarità nelle consegne

CONSULENZA TECNICA GRATUITA
per il controllo della combustione

CRONACA PORDENONESE

Pordenone

RIUNIONE DI CASARI

Venerdì 3 corrente alle ore 16, alla sede dell'Ufficio di Zona della Confederazione Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, saranno convocati i casari delle fattorie di destra Tagliamento. La riunione è indetta dal Segretario provinciale della sopramenzionata Federazione cav. Pinotello Gino, il quale parteciperà unitamente al segretario di categoria signor agronomo Carlo Chini.

La riunione ha una particolare importanza perché in essa verranno discussi i maggiori problemi che interessano la categoria.

NUOVO LISTINO PREZZI AL MINUTO

La Commissione Fascista per l'adeguamento dei prezzi sui generi di prima necessità ha compilato un nuovo listino prezzi al minuto che i negozianti dovranno osservare. Ecco i prezzi di alcuni generi di maggior consumo.

Farina di granoturco nostrana a lire 0.50 - gradinata tipo Verona 0.75 - farina di frumento N. 1 superiore 0.80 - latte al litro 0.30 - Pane comune in forme da circa grammi 400 a Kg. 1.50, da gr. 150 a 200 a lire 1.60, pane bianco con pasta molle gr. 150 a lire 1.80, pasta dura (cornetti e montassù) lire 2 - Carni: manzo primo taglio al chilogrammo 7, secondo taglio 5.50; terzo taglio 3; polpa senza ossa 10 - Vacca e toro primo taglio 5.50, secondo 4.50; terzo 2 - polpa senza ossa 8 - Vitellino primo tagli 6.50; secondo 3; terzo 2.50; polpa senza ossa 9.50 - Vitello primo taglio lire 8; secondo 6.50; terzo 5; polpa senza ossa 11.50 - carni bovine di bassa macelleria al Kg. 1.50 a 2.50.

Per onorare la memoria di un caro giovane

La locale Sezione del Club Alpino Italiano, nella seduta del Consiglio Direttivo di ieri sera ha commemorato P. Baschiera, alpinista valeroso ed appassionato, immaturamente rapito all'amore dei suoi cari, all'affetto degli amici e compagni d'alpinismo.

Per onorare la cara memoria sono state prese le seguenti deliberazioni: 1. Istituzione di un fondo «Pino Baschiera» per miglioramenti rifugi sezionali, iniziato e alimentato da sottoscrizione fra soci del C. A. I. - 2. posa di una targa ricordo al Rifugio Pordenone, ove egli lasciò ampio ricordo della sua attività. La sottoscrizione è stata aperta seduta stante e continua.

La Famiglia Baschiera

per onorare la memoria dell'adorato scomparso suo Pino, ha offerto: Pro Infanzia lire 500; Casa di Ricovero 300; Asilo Infanzia 300; Oratorio Salesiano Don Bosco 300; Congregazione di Carità 300.

La Famiglia Baschiera ha inoltre versato lire 2000 frutto di risparmi del suo adorato Pino, a favore del fondo «Pino Baschiera» pro miglioramento rifugi sezionali.

Per onorare la memoria del rimpianto giovane amico Pino Baschiera

hanno versato lire 100 ciascuno: famiglia avv. L. Barzan e avv. Asquini Francesco - L. 50 ognuno; Tamai Riccardo, Endrigo Carlo, Spagnolo Gaetano - 30; Tomadini Angelo e Pietro - 25; Gambin Ernesto, Famiglia L. Payer - 15; Rezzolini Enrico - 10; Furlanetto Giovanni, Borchiani Tancredi, Leone Antonino, Adami Cornelio, Biliani Daniele, Bertocchini Giuseppe, Pumo Augusto, Alberto e Marcello Polese, Veroli Alberto, rag. Pavoni, rag. Servi, Modotti Guido, M. L. Mascagni, avv. rag. Cosarini Enrico, Romor Marco, Perin Luigi, D'Andrea Antonio, Fassoni Giovanni, Pasquetti Edmondo, Bortolotti Egido, rag. Romano Gaetano, Querini Edoardo, Romor Giuseppe, dott. Luigi Toffoli, Gaiotti Paolo, Romor Luigi, De Matia Giuseppe - L. 5; prof. Giuseppe Sina; Basso Antonio, Paschiera Ferruccio, Galgaruzzi Romano, in totale lire 735 che verranno distribuiti tra le seguenti istituzioni: Congregazione di Carità; Conferenza S. Vincenzo de' Paoli; pro refezione bimbi Asilo Infanzia Vittorio Emanuele II e Pro Infanzia. La sottoscrizione è tuttavia aperta presso la Delegazione del Commercio in via Mazzini.

ALTRE BENEFICENZE

La famiglia Morandi, per onorare la memoria del suo caro Umberto Morandi, capo stazione di Noale-Sorze, ha offerto lire 100 alla Congregazione di Carità e 100 pro refezione bimbi dell'Asilo Infanzia Vittorio Emanuele II.

San Vito al Tagliamento

PER IL «NIDO DI SOLE»

Il Fascio Femminile ha deliberato di aprire il giorno 11 corr. la Colonia Elettoterapica «Nido di Sole», che tanto vantaggio ha portato negli anni scorsi ai bimbi poveri del Comune. Nell'occasione ha stilato una circolare dalla quale si rivolge alla cittadinanza perché contribuisca generosamente all'opera benefica di dare le cure del monte, del sole, forza e salute alla giovinanza italiana bisognosa d'aiuto.

«La nostra S. Vito (soggiunge la circolare) per quanto è possibile, vuol partecipare a questa nobile gara, aprendo, anche nella stagione estiva, e precisamente nel giorno 11 del corrente mese la Colonia elettoterapica, il cui funzionamento, negli anni scorsi fu di tanto vantaggio ai bimbi poveri del Comune. La cittadinanza Savonese che ha sempre dimostrato il suo spirito illuminato carità quando si è trattato di giovare in qualsiasi modo ai figli del povero, vorrà ancora pretendere pietosamente ad essi l'anima e la mano, per procurare loro, anche nell'anno in corso il bacio benefico del sole che tanto giova alla loro salute». Le signorine fasciste come di consueto, gireranno fra giorni a raccogliere le offerte.

NEL C. C. STEFANUTTI

Il C. C. Stefanutti avverte i soci morosi che non saranno in regola con le quote sociali a tutto 31-35 ed entro il 5 corr. sarà proceduto alla radiazione, a norma del regolamento.

NELLA SEZIONE MUTILATI

Domenica 3 luglio si terrà l'annunciato pellegrinaggio dei nostri mutilati ai campi di battaglia carsici. Il programma è stato così definito: Partenza da S. Vito alle 5 per Aquileia, Redipuglia, Monfalcone, Isonzo del Timavo, Doberdo, Gorizia. Il grande numero dei partecipanti la perfetta organizzazione già ultimata in tutti i particolari, lasciano la certezza d'una magnifica riuscita. Il servizio degli autobus sarà effettuato dalla «Saita» di Pordenone. Il ritorno è fissato verso le 21 dello stesso giorno.

LAVORANDO SI FERISCE

Al nostro ospedale è stato medicato tale Angelo Comacoli di Giov. d'anni 39 per una contusione al primo dito del piede destro con ematoma sotto ungueale. Ferite riportate mentre lavorava con l'impresa Odan da Turchetto nella costruenda chiesa di Glessi. Ne avrà per una decina di giorni.

Beneficenza

In morte di Albini Felice il sig. Zoratto Roberto di Codroipo ha versato alla Congregazione di Carità lire 10.

Sacile

SCUOLA D'AVVIAMENTO E COMPLEMENTARE

Promossi alla classe seconda di avviamento: Burigana Aristide, Cesaro Cesare, Coan Nelson, Corazza Giuseppe, Dani Ada, De Gottardo Genesio, De Nicolò Umberto, De Zan Guerino, Naccari Giuliana.

Promossi alla III classe di avviamento: Bravin Eligio, Casin Antonietta, Galli Odo, Magliana Roberta, Mazza Antonio, Michelini Francesco, Nardari Anna, Pegolo Oreste, Peruch Diaz, Polese Pietro, Rui Domenico, Sardelli Vittorio, Scandolo Giovanni, Zaghet Bruno, Zanchi Michelina (Maria).

Licenziati dalla Scuola Complementare: Carlon Oscar, Celant Angela, Chiaradia Marco, Costalunga Anna, Dabbi Florindo, De Biasi Vanda, Faccin Caterina, Moras Novella, Ortolan Ines, Palù Elvira, Puppa Paolina, Sacilotto Antonio, Vicenzo Antonio.

DAL FRIULI CENTRALE

Codroipo

BAMBINI AL MARE

Questa mattina, sono partiti alla volta del Lido di Venezia numerosi bambini, i quali, a mezzo dell'Ospizio Marino Friulano, vanno a fare la cura del mare. Fra questi, 22 figli di ex combattenti, hanno potuto beneficiare della cura stessa, mercede l'interessamento e col concorso della Sezione Combattenti locale.

ASSEMBLEA GENERALE DEL FASCIO

Il Fascio locale rende di pubblica ragione che sabato, nella sala municipale, gentilmente concessa, avrà luogo l'assemblea generale degli iscritti al Partito Nazionale Fascista. Tutti sono obbligati ad intervenire in camicia nera. Contro gli assenti, non giustificati verrà provveduto disciplinatamente.

NOMINA UFFICIALE DELLA MILIZIA

Con recente provvedimento, il maestro Ciani Antonio, insegnante nelle scuole di Gorizia e Pozzo, è stato nominato capomantico della M. V. S. N. ed assegnato nei quadri della XI Coorte (D. A. T. quale comandante del reparto mitragliatrici C. A. di Codroipo.

PER I GIOVANI FASCISTI

Il comandante dei Giovani Fascisti sig. Romolo Scapecchi ha disposto che tutti gli appartenenti al Fascio Giovanile di Combattimento, in divisa, sono obbligati a fare il saluto romano agli ufficiali del R. Esercito e della Marina, della R. Aeronautica e della Milizia, nonché a tutte le bandiere Reggimentali e Gagliardetti Fascisti e dell'Avanguardia.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

Durante il mese di maggio si è verificato il seguente movimento della popolazione: nati maschi 13, femmine 10. Totale 23. Morti: maschi 12, femmine 14. Totale 26. Emigrati: maschi 3, femmine 4. Totale 16. Matrimoni 3.

Cervignano

RIUNIONI AL DOPOLAVORO

Ieri nella sede del Dopolavoro Comunale si tennero le seguenti riunioni: a) ore 20: Allevi sezione calcio: istruzioni e programma sportivo per mezzo del signor Guido Venier, nomina nella persona del signor Augusto Toso quale rettore della Sezione medesima.

a) ore 20.30: Tutti i componenti la sezione calcio del locale Dopolavoro, esposizione della situazione sportiva e finanziaria; istruzioni e programmi sportivi per la prossima stagione calcistica.

Più tardi il C. M. Pietro Delponate ha parlato a tutti i presenti su gli scopi ed i fini per cui sono stati costituiti i Fasci Giovanili di Combattimento.

LA STRADA CERVIGNANO-GRADO

Con vero piacere abbiamo potuto constatare che in questi giorni sono incominciati i lavori di asfaltatura della strada Cervignano-Grado. Lavori provvisori, questi, tanto da poter eliminare l'inconveniente della polvere su questo tratto molto frequentato. La sistemazione definitiva verrà intrapresa durante la prossima stagione invernale.

FULMINE

Stamane, verso le ore 5.30 circa, durante un violento temporale, un fulmine si abbatté sulla casa colonica della Amministrat. P. Sarcinelli in Pradizollo, abitata dalla famiglia del colono G. A. Rizzoli, e penetrato nella stalla uccise tre armenti ed un vitello.

Palmanova

NELLA SALA SAVOIA

Per oggi, venerdì 3, sabato 4 e domenica 5 corrente l'Impresa che gestisce la «Sala Savoia» farà proiettare l'interessante film «Il Re dei Re», un vero capolavoro.

Aviano

SAGRA DI SAN PIETRO

Alla ridente borgata di San Pietro si è svolta la consueta sagra annuale di San Pietro.

Molto pubblico ha affluito anche dai paesi vicini, e sebbene il caldo si sia fatto sentire più del solito, anche il ballo allestito da una scelta orchestra si è protratto sino a tarda ora.

ATTIVITA' DELLO N. D.

SEZIONE CINEMA

La gestione del Cinema dell'O. N. D. continua a presentare al pubblico scelti programmi cinematografici che bene accompagnati dal pianista maestro Magrini, fanno passare ore liete al pubblico anche il più esigente. Ottimi programmi si susseguono ogni domenica, e, nonostante il caldo, per la sala spaziosa e areggiata, il pubblico accorre numeroso.

STATO CIVILE

Nel mese di maggio e giugno furono notificati allo Stato Civile del Comune: Nati 21 - morti 16 - Matrimoni 3.

Casarsa

IL PODESTA'

INAUGURA IL «NIDO AL SOLE»

Presenti il direttore dell'Istituto dottor Zatti, il vicario vescovile di San Giovanni don Picco, il parroco di Casarsa don Stefanini, la fiduciaria del Fascio femminista signora Colussi Naldina, le esponenti del Comitato Comunale dell'Opera Maternità e Infanzia, il direttore didattico, le insegnanti De Giusti, Stabili, Fabbri, Sandri, le signorine Perotti Pretto, Bertinazzi, Springolo il signor Degamutti, le reverende suore del Sacro Cuore, e molti altri, il Podestà ha inaugurato il «Nido al Sole», la tanto benefica colonia elettoterapica. Prese quindi la parola, dopo il Podestà, il dr. Zatti che illustrò tutti i benefici derivanti dalla cura. Alla fine venne spedito un telegramma all'on. Ricci.

Cronaca della Carnia

Pontealba

I «Santi di Giugno» in festa

Per felice iniziativa del sigg. Nassibeni Giovanni «Fado», Nassibeni Luigi «Poico», Madussi Luigi, Bresil Pietro (che molin selo) Toni Gogalli, Luigi Macor ecc.; una lieta brigata di amici hanno festeggiato in blocco la ricorrenza onomastica. Su invito di Pietro Bresil, presidente della mandria dei Santi giugini, domenica si riunirono nella trattoria «Ai Giornali» a tutti gli interessati per concretare i dettagli, l'itinerario e la località da prescegliersi per la spedizione... bevitiva e mangiativa ecc.

All'unanimità venne deliberato di recarsi a Lusnizza all'albergo del collega P. Wedam ed all'istituto di noleggiare due carri robusti, e cioè il mezzo meno celere, ma più sicuro, date le intenzioni...

Dall'ufficio stampa della mandria è stato pubblicato il numero unico recante a tutti i titolari degli onomastici giugini, presenti e assenti, ed un voluminoso manifesto (2x4) stampato dal poeta-tipografo concittadino «Giovanni Fado», in termini maccheronici.

Dato l'annuncio e le immane sorprese dell'occasione, all'ora fissata per la partenza, nella piazza Dante si dette convegno numerosa folla, per assistere alla consegna del bastone presidenziale, delle chiavi simboliche (da non confondersi con quelle del paradiso), e alla investitura del presidente della mandria Pietro Bresil.

Indossato il cappellino ufficiale di comando, ossequiato da tutti i colleghi accompagnato dal cerimoniere (peritone) Toni Sgalli, ha passato in rassegna le forze schierate in piazza, indi ha luogo la simbolica cerimonia dell'investitura, avanzano sotto l'opposto baldacchino, gli ufficiali incaricati della funzione; uno squillo di tromba annuncia l'inizio della cerimonia indi il presidente provvisorio Giovanni Fado, assistito dagli aiutanti «Vigi Fado» e Vigi Madussi, con un vigoroso discorso in perfetta lingua... latinorum, premette che l'altissimo onore dell'elezione a presidente della mandria è riservata alle persone che politicamente sostengono la legge e quindi enumera le benemerite del neo eletto specie per le sue esquisite voci e fa appello affinché il massimo rappresentante dei santi giugini sia sempre all'altezza del suo compito e di conservarsi sempre in... gamba. L'eletto visibilmente commosso, ringrazia gli amici del onore e dice che dopo la malattia da lui subita qualche tempo addietro, non poteva sperare di super ambra e con forza reggere la combriccola dei giugini, tuttavia assicura che farà del meglio per rispondere appieno alla fiducia dimostrata. Scoppiò un subbuglio di applausi, mentre ciascuno non riuscì a trattenere le lagrime... per la commovente... indi ha luogo la partenza tra l'ilarità e l'allegria.

Giunta la brigata a Lusnizza ove è ricevuta con tutti gli onori a base di doppi litri di quel «amoro» offerti dal collega «Pieri Wedam».

Su proposta del presidente si delibera una capatina dall'amico Vigi Ghidini, all'albergo Lunan, dove la gaia equipè assorse qualche altra dozzina di fiaschi però di Chianti. Salutato col rito sociale l'ospitalissimo amico, si rientra da Pieri Wedam per la mangiatura e la conseguente bevitura, viene servita una sontuosissima pasta asciutta, in contrasto con le intenzioni umide dei commensali, ciò nonostante si pensa poi ad innaffiarla internamente. Tra un religioso silenzio (facile a immaginarsi) vengono pronunciati vari discorsi tutti vertenti sull'unico argomento «dei chi ti as ben».

Gli scendieri intanto preparano i mezzi di locomozione per il ritorno che si presenta alquanto difficile; si riscontra un maggior peso di Kg. 200, si commenta, sarà l'acqua solorosa, qui tanto abbondante, che ha prodotto un sì rimarcabile diffezenza. Per precauzione e sicurezza si procede al carico con molta cautela e prudenza; data l'atmosfera... Baci ed abbracci ai buoni Pieri Wedam, indi rumoroso ritorno a Pontealba per assistere alle reliche di Tempesti.

Appena giunti in sede si organizza un pellegrinaggio per le varie osterie site in piazza, per scovare qualche collega... disertore.

Quindi nuova messa in moto del corteo, preceduto dal baldacchino sotto cui presero posto i membri dello stato maggiore della mandria, anzi i pesi massimi, Vigi Poico (Kg. 130 al netto) e Giovanni Fado (Kg. 105), che hanno anche l'incarico di sorreggere il Presidente stanco e... commosso, e avviano al Teatro Comunale dove ha luogo la recita di «Sly» di Gioacchino Forzano. Tra il massimo buon umore e la generale allegria viene passato in rivista il teatro, in formazione ufficiale, in testa lo stato maggiore della mandria. Qui viene riscontrato il massimo ordine, passando poi nel buffet dove si rievoca la deplorevole mancanza di misure di doppio litro, e viene stesso immediatamente verbale di constatazione, che viene telegraficamente trasmesso alle competenti autorità per gli opportuni provvedimenti del caso.

Agli ottimi organizzatori che ci hanno fatto godere una giornata di bella e sana allegria, ci hanno diverto mezzo... mondo, tanti auguri per l'anno che torna.

LA NUOVA PRETURA

Con provvedimento del Ministro di Grazia e Giustizia, S. E. Rocco, in data odierna ha iniziato a funzionare qui la nuova Pretura, che comprende nella sua giurisdizione tutto il territorio di quella di Tarvisio, seppresa, e con di più abbraccerà tutti i Comuni del Canal del Ferro sino a Moggio.

Con la massima celerità è stato trasportato tutto il voluminoso incarico ed il materiale facente parte della cessata Pretura di Tarvisio con l'annesso Ufficio Tavolare. Gli uffici sono stati convenientemente installati negli ampi locali dell'edificio municipale.

A reggere l'importante Pretura è stato designato l'illustre signor dott. avv. Gioseff che già copri il medesimo ufficio nella soppressa Pretura di Tarvisio. Dalla stessa sede proviene pure il cancelliere rag. Paoletti, noto e caro amico di Pontealba.

Agli illustri funzionari, il deferente benvenuto della cittadinanza.

Tolmezzo

GROSSO FURTO IN UN ALBERGO

Il signor Cerutti, impiegato addetto alla Cartiera in costruzione, ha preso alloggio all'albergo «Alla Carnia». L'altra notte dalla sua camera da letto sparirono 2500 lire, un bracciale ed altri oggetti di valore. Denunciato il furto ai carabinieri, furono tosto avviate accurate indagini per scoprire il colpevole. Da principio fu fermata, per sospetti, una cameriera dell'albergo che però fu rilasciata nulla di concreto essendo risultato a suo carico.

L'ATTO ONESTO DI UN ALPINO

Un alpino del Battaglione «Tolmezzo», ritornando dalla licenza, poco prima di arrivare a Tolmezzo, mentre percorreva la strada di Paluzza, rinveniva un portafoglio contenente ottocento lire. L'onesto e bravo soldato lo consegnava subito ai carabinieri di Tolmezzo perché fosse restituito al legittimo proprietario.

L'atto onesto merita di essere segnalato a titolo di encomio.

Dir. Resp. DOMENICO DEL BLANCO
Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine.

AVVISI ECONOMICI

TARIFFE: Domande impiego e lavoro crustimi 30 per parola - Offerte impiego, fitti, locazioni com. 15 per parola - Commerciali crustimi 20 per parola (ogni sbrucia minimo 10 parole), tassa governativa in più 1.80 per cento. Gli inserzionisti che desiderano usufruire di una cassetta postale metteranno il proprio indirizzo, incaricando la spesa di lire 2 e hanno diritto all'uso della cassetta stessa per la durata di giorni 10. Coloro che inviano offerte che dicesse cassetta e necessario si servono della posta come per qualsiasi corrispondenza ordinaria, essendo il nostro Casellario equiparato al servizio postale.

VILLEGGIATURE

A Grado Pensione Villa Roma. Ambienti disunti, stanze bellissime, cucina eccellente 18-25 lire giornaliero. Famiglie con ragazzi riduzioni speciali.

DOMANDE D'IMPIEGO

CAMERIERA tutto fare giovane presenza, occuperebbe presso piccola famiglia, persona sola. Ref. Brun Linda, Otagliano (Palmanova).

OFFERTE DI LAVORO

CERCASI modella per posa. Rivolgersi Cassetta 18 Unione Pubblicità, Udine.

FITTI

AFFITTASI piccolo appartamento ammobiliato Via Mantica 21, Udine.

TAMARINDO ERBA

LA BIBITA DISETTANTE IDEALE

CARLO ERBA S. A. MILANO
SEZIONE PRODOTTI ALIMENTARI E DIETETICI

MEDICI E CASE DI CURA

MALATTIE NERVOSE

e del ricambio

CASA DI CURA

Prof. G. CALIGARIS
Dott. G. CESARE
UDINE - Piazzale 26 Luglio (Telefono 5-18)

Dr. P. STRINGHER

Consultazioni mediche

RAGGI X per accertamenti medici - RAGGI ULTRAVIOLETTI. - Tutti i giorni dalle 14 alle 16 - Festivi dalle 1 alle 12. - UDINE, Via Savorgnana 6, Int. 2. Tel. 330.

CASA DI CURA

del dott. A. CAVRZERANI

Per Chirurgia Ginecologica Ostetrica
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Treppo N. 11 - UDINE

CASA DI CURA

Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA

per malattie d'orecchio naso e gola
Udine - Via Consigna 5 - Udine

CASA DI CURA

per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO

5 minuti dal Tram per UDINE
Dalle 8 alle 12 Telef. 12

Endoscopie
Via Urinario appurato digerente UDINE
Via Mazzini 7
Dalle 10 alle 18 - Tel. 4-49

MALATTIE della PELLE E VENEREE

Dott. A. SCROSOPPI

gli assistente Divis. Dermosifilologica di Venezia, allievo della Cliniche di Vienna e Parigi.
UDINE - Via Pascollo, 22 - UDINE
(dalle 10-12 e dalle 15-18)

Stanze d'aspetto separate

Dott. Prof. Silvano Manghetiti

Ore e alla R. Università di Firenze
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania

CASA DI CURA
per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO

5 minuti dal Tram per UDINE
Dalle 8 alle 12 Telef. 12

Dr. G. BOTTURA

MALATTIE ORECCHI - NASO - GOLA

UDINE - Palazzo XX Settembre (di fronte Alb. Pretali)
Ritorno ore 10-11-11

PORDENONE
(Ospedale Civile) mercoledì e sabato 9-13

Basolite

NOME E MARCO REGISTRATI

I. C. S. A. S.
INDUSTRIE CHIMICHE ADRIATICHE
TRIESTE

PITTURA BIANCA OPACA IN TRE ORE
SI VENDE PRESSO
UDINE - Piazza Mercato Nuovo

FABBRICHE TELERIE E. FRETTE & C. MONZA

TELE TOVAGLIE BIANCHERIE CORREDI

CATALOGO ARTICOLI "OCCASIONE" GRATIS A RICHIESTA